



Istituto Comprensivo "Francesco d'Assisi" TEZZE SUL BRENTA (VI)

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2022/2023-2024/2025

Aggiornamento A.S. 2023/2024

I.C. “Francesco d’Assisi”
TEZZE SUL BRENTA (VI)

AGGIORNAMENTO DEL PTOF 2022-2025
A.S. 2023/2024

La presente Integrazione del PTOF 2022-2025, riferita all’a.s. 2023/2024, è stata approvata dal Collegio dei Docenti nella seduta del 20/12/2023 con Delibera n. 11 sulla base dell’Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l’a.s. 2023/2024 (Prot. 6129 del 26/10/2023) e ratificata dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2023 con Delibera n. 3.

Tale Integrazione amplia, aggiorna ed in alcune parti sostituisce quanto già previsto dal Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2022-2025 approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 20/12/2021 (Delibera n.18 del 20/12/2021) sulla base dell’Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico (Prot. 5963-C27 del 07/10/2021) e ratificato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con Delibera n. 47.

INDICE

Sez. 1 - LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO		
1.3	PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA NELLE SUE DIVERSE ARTICOLAZIONI	03
1.4	ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE	05

Sez. 2 – LE SCELTE STRATEGICHE		
2.4	PIANO DI MIGLIORAMENTO	10
2.5	PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE	16
2.6	INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA «MISSIONE 1.4 - ISTRUZIONE» DEL PNRR	18

Sez. 3 – L’OFFERTA FORMATIVA		
3.2	INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI	20
3.4	CURRICOLO DI ISTITUTO	24
3.6	AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA	32
3.7	ATTIVITÀ PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE	44
3.8	ATTIVITÀ PNSD, STRATEGIA “SCUOLA 4.0” E POTENZIAMENTO STEM	45
3.9	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	45
3.10	AZIONI DELLA SCUOLA PER L’INCLUSIONE SCOLASTICA	46

Sez. 4 – ORGANIZZAZIONE		
4.1	ORGANIZZAZIONE DELL’ANNO SCOLASTICO E DEL TEMPO SCUOLA	48
4.5	PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE	49
4.6	PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA	51

SEZ. 1 - LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Sez. 1 - LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	
1.3	PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA NELLE SUE DIVERSE ARTICOLAZIONI
1.4	ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

1.3 PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA NELLE SUE DIVERSE ARTICOLAZIONI

L'Istituto Comprensivo "Francesco D'Assisi" di Tezze sul Brenta (VI) - Cod. mecc. VIIC82900P - è articolato in quattro punti di erogazione di Scuola Primaria (plessi di Tezze, Stroppari, Campagnari, Belvedere) e due di Scuola Secondaria di I grado con le sedi di Tezze (presso la sede centrale dell'IC) e di Belvedere.

La sede principale dell'Istituto Comprensivo, a seguito della costruzione della nuova sede della scuola secondaria, è ubicata in Via Don Antonio Belluzzo n.11 a Tezze sul Brenta (VI).

Nel seguito si riportano ulteriori indicazioni.

I.C. "FRANCESCO D'ASSISI" TEZZE SUL BRENTA (ISTITUTO PRINCIPALE)	
Ordine di Scuola	ISTITUTO COMPrensIVO
Codice meccanografico	VIIC82900P
Indirizzo	Via Don Antonio Belluzzo n.11 36056 Tezze sul Brenta (VI)
Telefono	0424535811
Email	VIIC82900P@istruzione.it
PEC	VIIC82900P@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://comprensivotezze.edu.it/
La sede ospita anche gli Uffici di Segreteria e la Presidenza.	

PLESSO DI SCUOLA PRIMARIA "MONTEGRAPPA" – TEZZE SUL BRENTA	
Ordine di Scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice meccanografico	VIEE82901R
Indirizzo	Via Don Antonio Belluzzo n.7 36056 Tezze sul Brenta (VI)
Telefono	0424 535830
Pagina del Sito WEB	https://comprensivotezze.edu.it/struttura/montegrappa-tezze-sul-brenta/

PLESSO DI SCUOLA PRIMARIA “A. GABELLI” – BELVEDERE	
Ordine di Scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice meccanografico	VIEE82902T
Indirizzo	Via Nazionale 125 – Belvedere 36056 Tezze sul Brenta (VI)
Telefono	0424 535850
Pagina del Sito WEB	https://comprensivotezze.edu.it/struttura/a-gabelli-belvedere/

PLESSO DI SCUOLA PRIMARIA “IV NOVEMBRE” – CAMPAGNARI	
Ordine di Scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice meccanografico	VIEE82903V
Indirizzo	Via Madre Teresa di Calcutta 2 36056 Tezze sul Brenta (VI)
Telefono	0424 560474
Pagina del Sito WEB	https://comprensivotezze.edu.it/struttura/iv-novembre-campagnari/

PLESSO DI SCUOLA PRIMARIA “E. CAVALLINI” – STROPPARI	
Ordine di Scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice meccanografico	VIEE829051
Indirizzo	Via Don Angelo Gazzetta 14 36056 Tezze sul Brenta (VI)
Telefono	0424 535840
Pagina del Sito WEB	https://comprensivotezze.edu.it/struttura/e-cavallini-stroppari/

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “FRANCESCO D’ASSISI”	
Ordine di Scuola	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Codice meccanografico	VIMM82901Q
Indirizzo	Via Don Antonio Belluzzo 11 36056 Tezze sul Brenta (VI)
La Scuola Secondaria di I grado è articolata in due sedi, una a Tezze e l’altra a Belvedere.	
Telefono sede di Tezze	0424 535811
Telefono sede di Belvedere	0424 535860
Pagina del Sito WEB sede di Tezze	https://comprensivotezze.edu.it/struttura/scuola-secondaria-sede-di-tezze/
Pagina del Sito WEB sede di Belvedere	https://comprensivotezze.edu.it/struttura/sms-f-dassisi-tezze-sul-b/

1.4 INFRASTRUTTURE ED ATTREZZATURE

La Scuola negli ultimi anni ha cercato di migliorare gli ambienti di apprendimento, potenziando il materiale didattico, il parco tecnologico connesso alla didattica digitale (LIM, Notebook, Tablet, laboratori mobili, microscopi con telecamera, altre attrezzature specifiche, ecc.) e potenziando la rete wifi dei singoli plessi di scuola primaria e delle sedi di scuola secondaria, utilizzando vari contributi (Comune, Comitato dei genitori, contributi volontari dei genitori, fondi provenienti da partecipazione a bandi FESR, fondi PNDS, ecc.).

L'Istituto è dotato di rete internet e collegamento wifi, con aule attrezzate con apparecchiature digitali (Digital Board di ultima generazione, LIM, proiettori con telo o Schermo interattivo).

La scuola primaria è dotata complessivamente di 3 laboratori mobili con circa 70 Tablet per la fruizione in classe di didattiche innovative che consentono l'acquisizione delle competenze digitali di cittadinanza ed attrezzature per lo studio delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics).

La scuola secondaria, nelle due sedi di Tezze e Belvedere, è dotata oltre che di aule di informatica, anche di carrelli mobili porta-notebook per la fruizione in classe di didattiche che consentono l'acquisizione di competenze per l'elaborazione delle informazioni (navigare, ricercare e filtrare dati, valutare informazioni e contenuti digitali e saperli gestire), la comunicazione e la collaborazione in rete (interazione con le tecnologie digitali, processi collaborativi in rete, netiquette e regole da rispettare, ecc.), la creazione di contenuti digitali (sviluppare, integrare e rielaborare contenuti comprendendo le questioni del copyright, delle licenze, della protezione dei dati personali, della privacy e della sicurezza).

Sempre per la scuola secondaria, sono altresì disponibili 2 laboratori mobili con attrezzature per lo studio delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) compreso il coding, la robotica e la microscopia digitale.

Nel seguito si forniscono ulteriori indicazioni riguardanti i vari plessi e le sedi.

PLESSO DI SCUOLA PRIMARIA "MONTEGRAPPA" – TEZZE SUL BRENTA

INFRASTRUTTURE	SI	NO
PALESTRA	X	
IMPIANTI SPORTIVI	X	
AULA INFORMATICA	X	
SPAZIO BIBLIOTECA	X	
MENSA	X	
CORTILE/GIARDINO	X	
AULE SOSTEGNO	X	
AULA INSEGNANTI	X	
CONNESSIONE INTERNET	X	
WI FI	X	

ATTREZZATURE DIGITALI	N.
PC POSTAZIONI FISSE	10
LABORATORIO MOBILE TABLET	1
LIM NELLE AULE	5
DIGITAL BOARD A PARETE	2
DIGITAL BOARD MOBILE	1
PROIETTORE CON TELO NELLE AULE	1

PLESSO DI SCUOLA PRIMARIA "A. GABELLI" – BELVEDERE

INFRASTRUTTURE	SI	NO
PALESTRA	X	
IMPIANTI SPORTIVI		X
AULA INFORMATICA	X	
BIBLIOTECA	X	
MENSA	X	
CORTILE/GIARDINO	X	
AULE SOSTEGNO	X	
AULA POLIFUNZIONALE	X	
AULA MUSICA	X	
AULA INSEGNANTI	X	
CONNESSIONE INTERNET	X	
WI FI	X	

ATTREZZATURE DIGITALI	N.
PC POSTAZIONI FISSE	3
LABORATORIO MOBILE TABLET	1
LIM NELLE AULE	3
PROIETTORE CON TELO NELLE AULE	0
MONITOR INTERATTIVO MOBILE	1
DIGITAL BOARD A PARETE	3

PLESSO DI SCUOLA PRIMARIA "IV NOVEMBRE" – CAMPAGNARI

INFRASTRUTTURE	SI	NO
PALESTRA	X	
IMPIANTI SPORTIVI	X	
AULA INFORMATICA		X
BIBLIOTECA	X	
MENSA	X	
CORTILE/GIARDINO	X	
AULE SOSTEGNO	X	
AULA MUSICA		X
AULA INSEGNANTI	X	
CONNESSIONE INTERNET	X	
WI FI	X	

ATTREZZATURE DIGITALI	N.
LABORATORIO MOBILE TABLET*	1
LIM NELLE AULE	1
PROIETTORE CON TELO NELLE AULE	1
DIGITAL BOARD A PARETE	1
DIGITAL BOARD MOBILE	1
* condiviso con altro plesso	

PLESSO DI SCUOLA PRIMARIA “E. CAVALLINI” – STROPPARI

INFRASTRUTTURE	SI	NO
PALESTRA	X	
IMPIANTI SPORTIVI		X
AULA INFORMATICA	X	
BIBLIOTECA	X	
MENSA	X	
CORTILE/GIARDINO	X	
AULE SOSTEGNO	X	
AULA POLIFUNZIONALE		X
AULA MUSICA		X
AULA INSEGNANTI	X	
CONNESSIONE INTERNET	X	
WI FI	X	

ATTREZZATURE DIGITALI	N.
PC POSTAZIONI FISSE	1
LABORATORIO MOBILE TABLET*	1
LIM NELLE AULE	2
PROIETTORE CON TELO NELLE AULE	1
MONITOR INTERATTIVO MOBILE	1
DIGITAL BOARD MOBILE	1
* condiviso con altro plesso	

Per l’insegnamento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) nella Scuola Primaria, l’Istituto ha acquistato le attrezzature indicate nel seguito; il materiale didattico è stato suddiviso in 3 laboratori mobili utilizzati a turno nei plessi.

ATTREZZATURE STEM SCUOLA PRIMARIA	QUANTITÀ	SCATOLE
BEE BOT	36	6
LEGO SPIKE ESSENTIAL	18	18
CODYCOLOR PUZZLE	2	2
LABORATORIO MOBILE CON 18 TABLET	3	-

La scuola ha partecipato alle azioni del PNRR afferenti alla “Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Investimento 3.2: Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next Generation Classroom – Ambienti di apprendimento innovativi”. Il Progetto che è ancora in corso di realizzazione, alla data di stesura del presente aggiornamento, intende realizzare 24 ambienti di apprendimento innovativi che consentiranno, oltre all’introduzione di pedagogie didattiche innovative, l’implementazione delle dotazioni tecnologiche (Digital Board, attrezzature STEM, ecc.).

SEDE DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – TEZZE SUL BRENTA

INFRASTRUTTURE	SI	NO	ATTREZZATURE DIGITALI	N.
PALESTRA	X		PC POSTAZIONI FISSE	25
IMPIANTI SPORTIVI	X		LABORATORIO MOBILE CON 27 NOTEBOOK	1
AULA INFORMATICA	X		NOTEBOOK NELLE AULE COLLEGATI A MONITOR	11
AULA STEM	X		DIGITAL BOARD A PARETE	9
AULA ARTE	X		DIGITAL BOARD MOBILE	2
SPAZIO BIBLIOTECA	X			
CORTILE/GIARDINO	X			
AULE SOSTEGNO	X			
AULA INSEGNANTI	X			
CONNESSIONE INTERNET	X			
WI FI	X			

SEDE DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – BELVEDERE

INFRASTRUTTURE	SI	NO	ATTREZZATURE DIGITALI	N.
PALESTRA	X		PC POSTAZIONI FISSE	11
IMPIANTI SPORTIVI		X	LABORATORIO MOBILE CON 25 NOTEBOOK	1
AULA INFORMATICA	X		NOTEBOOK NELLE AULE COLLEGATI A LIM/MONITOR	9
BIBLIOTECA	X		DIGITAL BOARD A PARETE	3
AUDITORIUM	X		LIM NELLE AULE	3
CORTILE/GIARDINO	X		PROIETTORE CON TELO NELLE AULE	3
AULE SOSTEGNO	X			
AULA POLIFUNZIONALE	X			
AULA INSEGNANTI	X			
CONNESSIONE INTERNET	X			
WI FI	X			

Per l'insegnamento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) nella Scuola Secondaria, l'Istituto ha acquistato le attrezzature indicate nel seguito; il materiale didattico viene utilizzato a turno nelle 2 sedi.

ATTREZZATURE STEM SCUOLA SECONDARIA	QUANTITÀ	SCATOLE
LEGO SPIKE PRIME	13	13
MICROBIT V2	11	11
MICROSCOPIO DIGITALE CON TELECAMERA	2	2
PREPARATI PER MICROSCOPIA*	100	2

* Vetrini per microscopia ottica già preparati per l'osservazione delle diverse forme di vita e di specifiche strutture anatomiche per invogliare gli studenti ad addentrarsi più compiutamente nel mondo della biologia, con la possibilità di scattare foto (in formato digitale) delle diverse forme osservate.

La scuola ha partecipato alle azioni del PNRR afferenti alla “Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Investimento 3.2: Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next Generation Classroom – Ambienti di apprendimento innovativi”. Il Progetto che è ancora in corso di realizzazione, alla data di stesura del presente aggiornamento, intende realizzare 24 ambienti di apprendimento innovativi che consentiranno, oltre all'introduzione di pedagogie didattiche innovative, l'implementazione delle dotazioni tecnologiche (Digital Board, attrezzature STEM, ecc.).

SEZ. 2 - LE SCELTE STRATEGICHE

Sez. 2 - LE SCELTE STRATEGICHE	
2.4	PIANO DI MIGLIORAMENTO
2.5	PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
2.6	INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA «MISSIONE 1.4 - ISTRUZIONE» DEL PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)

2.4 PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento (PdM) è la risposta alla risoluzione delle problematiche e criticità emerse a seguito di un processo di autoriflessione interna, avviata dal Nucleo Interno di Valutazione (NIV) e partecipata agli Organi Collegiali, e che trova la sua espressione nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) d'Istituto.

Durante i processi di autovalutazione realizzati dal NIV sono emerse alcune criticità da superare attraverso azioni progettuali che mirano ad attivare processi migliorativi e/o innovativi mediante l'ottimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza di quanto la scuola realizza, in termini di ricaduta sugli stakeholders e sul versante dell'implementazione del successo formativo degli alunni.

Il nostro Istituto Comprensivo (IC) pone l'alunno, futuro cittadino del mondo, al centro dell'azione educativa, favorendone l'apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti della società. Infatti, la scuola ha il compito di contribuire a promuovere il sapere, il saper fare, il saper essere ed a favorire lo sviluppo pieno della persona nella costruzione del sé attraverso l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, così come declinate dalla Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018.

Nel RAV aggiornato a dicembre 2022 l'IC "Francesco d'Assisi" di Tezze sul Brenta (VI), ha indicato specifiche Priorità e determinati Traguardi da perseguire (Tabella 1).

Tabella 1 - Priorità e traguardi da perseguire

Priorità	Traguardi
Risultati Scolastici	
Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.	Migliorare di un punto percentuale le votazioni superiori al 6 conseguite dagli studenti all'esame di Stato rispetto all' a.s. 2021-2022.
Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali	
Diminuire la varianza tra le classi dell'Istituto nei risultati delle prove Invalsi.	Portare la varianza tra le classi quinte di scuola primaria e terza di scuola secondaria entro i riferimenti nazionali nelle prove di italiano, matematica e inglese.

PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI E DEI PROGETTI

La **prima priorità da perseguire** consiste nella necessità di migliorare i livelli di apprendimento degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.

Il traguardo prefissato è il miglioramento delle votazioni degli studenti diplomati all'esame di Stato e l'avvicinamento dell'Istituto in termini di distribuzione per fasce di voto ai riferimenti percentuali regionali e nazionali rispetto ai risultati dell'a.s. 2021/2022.

A tal fine le azioni da porre in essere per il raggiungimento del primo traguardo si concretizzano nel processo di miglioramento continuo degli apprendimenti promuovendo:

- a) azioni didattiche volte a potenziare le competenze di base (lettura e comprensione del testo) al fine di ridurre gli ostacoli che impediscono il successo formativo degli studenti e l'esercizio di una cittadinanza pienamente attiva;
- b) il ricorso a metodologie di insegnamento innovative, attive ed inclusive;
- c) l'attivazione di interventi di potenziamento dei processi intellettivi metacognitivi e di supporto metodologico e disciplinare;
- d) l'implementazione dell'apprendimento per competenze e il consolidamento delle attività di continuità e di confronto tra scuola primaria e secondaria;
- e) la formazione dei docenti.

La **seconda priorità da perseguire** consiste nel diminuire la varianza tra le classi quinte di scuola primaria e tra le classi terze di scuola secondaria nei risultati delle prove Invalsi, con l'obiettivo di portare l'Istituto entro i riferimenti nazionali in italiano, matematica ed inglese.

A tal fine oltre alle azioni generali di cui al punto precedente, sono state previste attività dirette al potenziamento metodologico-disciplinare attraverso specifica formazione rivolta ai docenti.

Come si evince le priorità individuate sono strettamente interconnesse e i percorsi predisposti per il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi della prima hanno ricadute anche nel raggiungimento dei traguardi della seconda.

La realizzazione del progetto educativo-didattico della scuola verrà sostenuto dalla sinergia con le famiglie e il territorio.

I percorsi a sostegno degli alunni e del loro successo formativo sono riferiti ai seguenti obiettivi formativi prioritari (art.1, comma 7, legge 107/15):

- a) valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- b) potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- d) potenziare le metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- e) prevenire la dispersione scolastica e contrastare ogni forma di discriminazione e fenomeni di bullismo, anche informatico; potenziare l'inclusione scolastica e garantire il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali - attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore – e quello degli alunni adottati (linee guida emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014);
- f) valorizzare i percorsi formativi individualizzati e favorire il coinvolgimento attivo degli alunni e degli studenti.

REALIZZAZIONE DELLE AZIONI/PROGETTI

I percorsi che la scuola ha predisposto per il raggiungimento dei traguardi individuati sono indicati nel seguito.

PERCORSO 1 PROGETTI DI MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO A SOSTEGNO DEL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI

Questo percorso ha lo scopo di promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso il potenziamento della comprensione del testo scritto e orale. Tale competenza è trasversale e il suo miglioramento si traduce in un incremento delle competenze alfabetiche in generale, in vista del successo formativo in tutte le discipline, anche in quelle tecnico-scientifiche e artistiche.

Alla luce dei dati emersi dalla lettura dei risultati nelle prove standardizzate, si ritiene che il potenziamento della competenza linguistica avrà da un lato una ricaduta positiva sulle fasce più deboli, composte spesso da studenti svantaggiati, e dall'altro permetterà di migliorare gli esiti delle fasce intermedie e alte.

A tal fine la scuola predisporrà azioni per lo sviluppo di queste specifiche competenze attraverso l'attivazione di progetti miranti alla promozione e valorizzazione dei tempi della lettura ad alta voce (svolta dai docenti) e di quelli della lettura individuale (degli alunni), in aggiunta a quanto già predisposto dal curriculum delle diverse discipline, in particolare italiano.

Nella fattispecie, la lettura ad alta voce è uno strumento irrinunciabile per favorire gli apprendimenti degli alunni e delle alunne a scuola. Migliorare i livelli di comprensione dei testi, infatti, si traduce in una maggiore capacità di capire i diversi contesti comunicativi, di estrapolare informazioni nei testi espositivi, di comprendere istruzioni, di leggere testi scritti più complessi (libri, articoli, notizie, contenuti trovati in rete, ecc.), di ascoltare e riferire.

Si attiveranno dunque azioni pedagogiche e didattiche volte a favorire la lettura e a creare delle consuetudini all'interno delle classi in modo da sviluppare l'abitudine alla lettura individuale e l'abitudine all'ascolto di libri letti ad alta voce dagli insegnanti di tutte le discipline.

Crescere come lettori e come uditori consapevoli porta altri importanti benefici, primo fra tutti quello che potremmo definire un'azione di "democrazia cognitiva": se promossa all'interno delle classi la lettura risponde alle differenze sociali presenti nell'istituto e può migliorare in tutti gli alunni una serie di prestazioni come la decodifica di parole, la comprensione, la rapidità e accuratezza nella lettura. Questo sottolinea come la scuola possa svolgere un ruolo nell'evitare che le condizioni di svantaggio si cristallizzino e offrire azioni che agiscano sulle differenze socio-culturali in modo equo, incrementando le probabilità di successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, con effetti a lungo termine di eccezionale rilievo.

Per questo motivo il percorso non potrà essere delegato al solo insegnamento della lingua italiana, ma vedrà la partecipazione attiva di tutte le discipline con attività specifiche rivolte al miglioramento della comprensione del testo.

Inoltre si intendono consolidare buone pratiche nella continuità tra scuola primaria e secondaria per migliorare le abilità di studio e i processi metacognitivi.

<p>Obiettivi di processo collegati al percorso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. realizzare in tutte le discipline percorsi didattici per il potenziamento della lettura, della competenza lessicale, della comprensione del testo; 2. istituire momenti specifici di autoformazione all'interno di Dipartimenti e Classi parallele attinenti alla competenza alfabetico-funzionale; 3. strutturare e realizzare attività periodiche di continuità e di confronto tra scuola primaria e secondaria sulle competenze trasversali. 	
Priorità	Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.
Area di processo	Curricolo, progettazione, valutazione. Ambiente di apprendimento. Inclusione e differenziazione. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.
Risultati attesi	Miglioramento delle valutazioni finali all'esame di Stato.
Indicatori	N° percorsi / iniziative curriculari e/o extracurriculari (es. progetto Lettura ad alta voce, n° libri letti dagli alunni, ...). N° momenti di formazione / autoformazione. N° docenti partecipanti. N° incontri di continuità/confronto tra scuola primaria e secondaria. Valutazione degli apprendimenti alla fine del primo ciclo.
Target	N° percorsi per tipologia di scuola: scuola primaria - almeno un percorso per area; scuola secondaria - almeno un percorso per docente. N° iniziative formative rivolte a docenti: almeno una all'anno. N° docenti partecipanti: tutti. N° incontri di continuità/confronto: 2 incontri per anno.
Tempi	Triennio 2022-2025
Responsabili del monitoraggio	FS Autovalutazione e Miglioramento; NIV (Nucleo interno di valutazione); Coordinatori di Dipartimento e Classi parallele; FS Gestione e monitoraggio del PTOF; FS Formazione e sviluppo professionale.

**PERCORSO 2
PROGETTI DI MIGLIORAMENTO
DEGLI ESITI DELLE PROVE STANDARDIZZATE**

Questo percorso ha lo scopo di migliorare gli esiti nelle prove Invalsi e di diminuire la varianza tra le classi quinte di scuola primaria e terze di scuola secondaria di primo grado.

Le azioni poste in essere saranno volte soprattutto alla formazione e auto formazione dei docenti.

Obiettivi di processo collegati al percorso:

1. istituire momenti specifici di autoformazione all'interno di Dipartimenti e Classi parallele attinenti alle prove standardizzate;
2. formazione specifica sulle prove standardizzate.

Priorità	Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione. Diminuire la varianza tra le classi quinte di scuola primaria e terze di scuola secondaria dell'Istituto nei risultati delle prove standardizzate.
Area di processo	Curricolo, progettazione, valutazione. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. Ambiente di apprendimento.
Risultati attesi	Diminuzione della varianza tra le classi e miglioramento dei punteggi nelle prove standardizzate.
Indicatori	N° iniziative di formazione rivolte ai docenti. N° docenti partecipanti.
Target	Almeno due momenti di autoformazione specifica su prove standardizzate. Almeno due corsi formazione specifici nel triennio (un percorso collegiale e uno disciplinare).
Tempi	Triennio 2022-2025
Responsabili del monitoraggio	FS Formazione e sviluppo professionale; NIV; Commissione Invalsi; Coordinatori di Dipartimento e di Classi parallele.

MONITORAGGIO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Per il monitoraggio periodico dell'attuazione del PdM viene proposta la seguente "Scheda per il Monitoraggio periodico del PdM" riportata come "ALLEGATO" da compilarsi da parte del NIV.

L'articolazione temporale e gli obiettivi (comprensivi di indicatori, target e risultati raggiunti) possono essere utilizzati, se possibile, nella fase in itinere del monitoraggio del PdM per verificare se lo stato di avanzamento delle attività e dei risultati sia in linea con quanto programmato.

Il monitoraggio sarà effettuato tramite la somministrazione di questionari e l'analisi dei materiali didattici e dei risultati delle singole attività progettuali.

L'andamento dei singoli progetti sarà costantemente monitorato dai Referenti di progetto.

Le FFSS di riferimento raccoglieranno ed elaboreranno i dati raccolti in prima persona e quelli forniti dai Responsabili dei singoli progetti (numero di partecipanti, percentuale di frequenza globale e dei singoli allievi, rispondenza tra realizzazione ed attuazione, presenza della documentazione prevista, livelli di gradimento alunni/personale, feedback interni ed esterni, ecc.); esse, inoltre, segnaleranno immediatamente al DS tutti gli eventuali problemi riscontrati nell'attuazione dei singoli progetti.

Il NIV dopo la verifica in itinere elaborerà i dati per progettare le azioni di miglioramento e/o potenziamento.

ALLEGATO

"Scheda di Monitoraggio periodico del PdM"

Rendicontazione Obiettivo del PdM

<i>Attività realizzate</i>	<i>Indicatori (evidenze)</i>	<i>Risultato atteso alla data ...</i>	<i>Risultato raggiunto alla data ...</i>

Rilevazione qualitativa
Punti di forza:
Punti di debolezza:
Azioni di miglioramento:

2.5 PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO, PROGETTAZIONE DI SPAZI DIDATTICI INNOVATIVI ED INTEGRAZIONE DELLE TIC NELLA DIDATTICA, RETI DI SCUOLE

La nostra Scuola è da tempo impegnata in un profondo processo di innovazione tecnologica e metodologico-didattica mirante ad integrare il digitale e le TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) nella didattica curricolare - con azioni a sostegno dello sviluppo delle competenze digitali (DigComp 2.2.) e di innovazione come anche del *coding*, del pensiero computazionale e della robotica - ed a sperimentare modalità di interazioni efficaci e nuovi approcci pedagogici che facciano leva sulla motivazione ad apprendere e sulla capacità di mobilitare le risorse cognitive personali attraverso il coinvolgimento delle emozioni nel fare scuola. Infatti, se adeguatamente valorizzate dalla didattica, le emozioni possono trasformarsi in risorsa, al pari del contenuto dell'azione formativa, in quanto l'alunno non solo pensa ed elabora, ma "sente" e partecipa al vissuto esperienziale scolastico.

Un tale processo richiede un cambio di mentalità che deve essere adottato tanto dai docenti che dagli alunni; l'insegnante deve rivisitare la vecchia figura del "docente oratore", che si concentra principalmente sulla trasmissione di conoscenze attraverso lezioni frontali e presentazioni, per assumere i nuovi connotati di un "docente designer" ovvero di un professionista della scuola che sappia adottare approcci incentrati sulla progettazione situazionale delle attività di classe e sul monitoraggio costante dei processi di apprendimento dei propri alunni, per favorire l'interazione e la partecipazione attiva della classe, in modo più dinamico e creativo.

Ciò implica l'utilizzo di strategia e metodologie innovative sostenute anche dall'integrazione delle tecnologie digitali e delle attività laboratoriali e del fare. Pertanto, il docente diventa una sorta di "architetto dell'apprendimento" che sa o dovrebbe sapere utilizzare e modellare spazi, ambienti ed attività in modo da favorire la crescita e l'acquisizione delle competenze, il successo formativo, l'interesse e le emozioni, riuscendo a saper gestire variabili che includono l'organizzazione dei contenuti, le attività pratiche, i feedback, l'impiego di tecnologie, i metodi di valutazione e gli altri aspetti situazionali propri di ogni classe.

Si tratta di essere un "facilitatore dell'apprendimento" capace di instaurare alleanze costruttive con gli alunni nella scoperta dell'esplorazione e nella costruzione del proprio sapere, offrendo supporto e incoraggiando la creatività. In tale ottica, il docente diventa un punto di riferimento che fornisce sostegno, orientamento, indica risorse, e permette agli alunni di sviluppare in modo autonomo e significativo le proprie competenze.

Il modello pedagogico fondamentale a cui la scuola tende a fare riferimento è l'*Universal Design for Learning* (UDL), un approccio che favorisce la progettazione e l'organizzazione degli ambienti di apprendimento al fine di garantire inclusività, accessibilità e flessibilità, con lo scopo di assicurare ad ogni studente pari opportunità nell'apprendimento.

Nell'insegnamento occorre: a) attuare molteplici strategie di coinvolgimento degli alunni, come la scelta di differenti attività che possano adattarsi ai diversi ai ritmi di apprendimento o a particolari situazioni; b) offrire una rappresentazione multipla e differenziata dei contenuti "veicolando" il sapere in modi diversi per soddisfare le varie modalità di apprendimento degli studenti; c) dare la possibilità agli alunni di utilizzare molteplici mezzi di azione ed espressione ovvero prevedere la possibilità di richiedere differenti tipologie di consegne agli allievi ai fini della valutazione per dimostrare la comprensione di quanto studiato e l'acquisizione delle competenze.

Le recenti "Linee Guida STEM" (DM 184/2023) costituiscono un ulteriore punto di riferimento e strumento di lavoro per orientare/ripensare/implementare il percorso di innovazione didattica già intrapreso dalla scuola e progettare azioni tese a rafforzare nel curriculum lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, legate anche all'apprendimento delle discipline STEM, con il ricorso a metodologie didattiche innovative.

Il fulcro di un insegnamento efficace delle discipline STEM è rappresentato da un approccio inter e multi disciplinare fondato sulla contaminazione tra teoria e pratica.

Nello specifico, si è già avviato un percorso di innovazione che prevede l'introduzione di: laboratorialità e *learning by doing*; *problem solving* e metodo induttivo; attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa; organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo; promozione del pensiero critico nella società digitale; adozione di pedagogie innovative.

Attraverso l'adozione di queste metodologie di insegnamento, l'apprendimento potrà risultare più efficace.

Nel primo Ciclo di Istruzione si potranno attuare: momenti di insegnamento attraverso l'esperienza; una utilizzazione più consapevole delle tecnologie in modo critico e creativo; la didattica inclusiva; percorsi che promuovano la creatività, la curiosità e/o lo sviluppo dell'autonomia degli alunni; azioni didattiche che prevedano il ricorso alle attività laboratoriali.

Altro percorso d'innovazione didattica intrapreso dalla scuola è relativo all'attuazione di specifiche azioni a sostegno della lettura in tutte le classi dell'Istituto, sia della scuola primaria che secondaria.

La ricerca pedagogica ha dimostrato che ascoltare chi legge produce una serie di benefici interni ed esterni rispetto al percorso educativo e scolastico: l'ascolto della lettura favorisce lo sviluppo delle funzioni cognitive fondamentali, facilita lo sviluppo delle capacità di riconoscere le proprie ed altrui emozioni, facilita lo sviluppo di abilità relazionali, incrementa notevolmente il numero di parole conosciute, aiuta nella costruzione della propria identità, favorisce lo sviluppo del pensiero critico, favorisce l'autonomia di pensiero. In tale direzione si sono attivati percorsi di "lettura ad alta voce" in tutte le classi della scuola secondaria e nelle classi terminali della scuola primaria.

Inoltre, la scuola ha partecipato al Progetto "Per una scuola nazionale della lettura" che mira a contrastare il deficit di lettura dei ragazzi italiani nella fascia 11-14 anni, attraverso la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione di: iniziative di formazione per i docenti in merito all'utilizzo di materiali didattici volti ad incrementare la "*Reading Literacy*"; iniziative finalizzate a promuovere la tecnica della lettura ad alta voce; ecc. Pertanto, la scuola ha aderito ad una rete di 12 scuole afferenti alle Regioni Piemonte, Veneto, Lazio, Basilicata, Calabria, Campania ed il Progetto è ancora in corso di realizzazione.

Le recenti "Linee guida per l'Orientamento" (DM 328/2022) hanno consentito un ulteriore ripensamento delle attività didattiche in ottica orientativa in modo che tutte le attività fossero volte al conseguimento delle competenze per la vita (*life skills*) e di cittadinanza ed introducendo, per la scuola secondaria, i moduli curricolari di orientamento.

Tale attività viene discussa nella relativa sezione del Curricolo sia per la scuola primaria che secondaria.

2.6 INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA «MISSIONE 1.4 - ISTRUZIONE» DEL PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)

In questi ultimi anni il nostro Istituto è stato chiamato a gestire ingenti risorse economiche erogate dal PNRR per la ristrutturazione ed il potenziamento degli ambienti di apprendimento, attraverso l'acquisizione di nuovi arredi e tecnologie avanzate, con lo scopo di perseguire un'idea di scuola che si basi su valori e obiettivi sostenuti da nuovi approcci pedagogici, metodologie e strategie pratiche e didattiche innovative, in grado di stimolare e garantire un apprendimento efficace.

Si sta cercando di realizzare ambienti di apprendimento sostenibili e stimolanti, dove gli studenti possano sentirsi più coinvolti, motivati e supportati nel perseguimento dei loro obiettivi, seguendo un approccio metodologico orientato al soggetto che apprende e collocando l'alunno stesso al centro del percorso di insegnamento apprendimento.

Ciò incoraggia una visione scolastica incentrata sullo sviluppo delle competenze, particolarmente quelle trasversali applicabili nella vita e nel successivo percorso di studi, sull'apprendimento attivo, sulla personalizzazione e sull'inclusione, in modo da favorire un'educazione di qualità.

L'Istituto ha partecipato ai Progetti PNRR indicati nel seguito.

- Progetto “PER UNA SCUOLA PEDAGOGICAMENTE INNOVATIVA TRA DIDATTICA, NUOVE TECNOLOGIE ED AMBIENTI INTEGRATI” (Cod. M4C1I3.2-2022-961-1021) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Investimento 3.2: Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next Generation Classroom – Ambienti di apprendimento innovativi.

Con tale Progetto la scuola ha inteso realizzare 24 ambienti di apprendimento innovativi (target) ovvero ambienti integrati specificamente progettati per favorire lo sviluppo di processi didattici interattivi che, attraverso l'adozione di uno stile relazionale flessibile, forniscano un adeguato spazio agli interessi degli alunni e ai loro vissuti, con l'obiettivo di perseguire il potenziamento delle competenze di base e disciplinari, comprese quelle di cittadinanza digitale, il consolidamento delle abilità cognitive, metacognitive e sociali, favorendo - al tempo stesso - l'apprendimento attivo e collaborativo, ponendo massima attenzione all'inclusività, alla valorizzazione di ogni forma di diversità ed alla formazione integrale della persona, in un clima di libera espressione.

Nella realizzazione degli ambienti si è fatto riferimento ad un “sistema ibrido” che prevede prevalentemente “aule fisse” assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico ed alcuni “ambienti di apprendimento dedicati per disciplina” allo studio delle STEM, ai quali afferiranno a rotazione le varie classi.

- Progetto “SPAZI INNOVATIVI PER L'APPRENDIMENTO DELLE STEM” (Cod. 13872.0) afferente al Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). Avviso pubblico Prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 “Avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM” - Azione # 4 “Ambienti per la didattica digitale integrata” del PNSD rientrante tra i progetti di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relativa a “Scuola 4.0: Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”.

Con tale Progetto la scuola ha acquisito alcune dotazioni di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM ed attrezzature per l'insegnamento del *coding* e della *robotica educativa* ed introdotto nuove pratiche e metodologie didattiche nel fare scuola.

La scuola ha inoltre realizzato altri Progetti afferenti ai finanziamenti europei FESR come sotto indicato.

- Progetto 10.8.6A-FESRPON-VE-2020-47 “Facciamo Scuola a distanza ed in virtuale con il digitale”, relativo all’avviso 4878/2020 “Smart Class” ed afferente ai Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020.
- Progetto 13.1.2A-FESRPON-VE-2021-300 “Digital Board: Programma Operativo Nazionale Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 mediante il quale sono stati acquisiti un certo numero di schermi digitali interattivi installati in varie aule dei differenti plessi e un certo numero di notebook.

SEZ. 3 - L'OFFERTA FORMATIVA

Sez. 3 – L'OFFERTA FORMATIVA	
3.2	INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI
3.4	CURRICOLO DI ISTITUTO
3.6	AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
3.7	ATTIVITÀ PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE
3.8	ATTIVITÀ PNSD, STRATEGIA “SCUOLA 4.0” E POTENZIAMENTO STEM
3.9	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
3.10	AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

3.2 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

SCUOLA PRIMARIA

LEZIONI ORARIE SETTIMANALI Scuola Primaria: Tempo Normale 27

DISCIPLINE	CLASSI		
	PRIMA	SECONDA	TERZA
Lingua italiana	9	8	7
Matematica	6	6	6
Scienze	2	2	2
Storia - Geografia	2 +1	2+1	2+1
Arte e Immagine	1	1	1
Tecnologia	1	1	1
Musica	1	1	1
Inglese	1	2	3
Educazione Fisica	1	1	1
Religione Cattolica / Attività alternative	2	2	2
Educazione Civica	Insegnamento trasversale per 33 ore annue da espletarsi durante l'anno scolastico		
Totale ore settimanali di lezione	27	27	27

LEZIONI ORARIE SETTIMANALI
Scuola Primaria: Tempo Normale 29

DISCIPLINE	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Lingua italiana	7	7
Matematica	6	6
Scienze	2	2
Storia - Geografia	2 + 2	2 + 2
Arte e Immagine	1	1
Tecnologia	1	1
Musica	1	1
Inglese	3	3
Educazione Motoria*	2	2
Religione Cattolica / Attività alternative	2	2
Educazione Civica	Insegnamento trasversale per 33 ore annue da espletarsi durante l'anno scolastico	
Totale ore settimanali di lezione	29	29

* La legge n. 234/2021 che ha introdotto l'insegnamento di Educazione Motoria con docente specialista, nelle classi 4 e 5 della Scuola Primaria, ha specificato che il contingente territoriale degli insegnanti di Educazione Motoria "è determinato in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive ... nei limiti delle risorse finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente". Pertanto, l'attivazione delle ore di insegnamento con docente specialista è vincolata alla dotazione degli insegnanti e delle cattedre orarie che verranno assegnate alla scuola in organico da parte dell'Ufficio Scolastico Territoriale di competenza.

LEZIONI ORARIE SETTIMANALI
Scuola Primaria: Tempo Pieno 40 ore

DISCIPLINE	CLASSI		
	PRIMA	SECONDA	TERZA
Lingua italiana	9 (+ 3 laboratorio)	8 (+ 3 laboratorio)	7 (+ 3 laboratorio)
Matematica	6 (+ 3 laboratorio)	6 (+ 3 laboratorio)	6 (+ 3 laboratorio)
Scienze	2	2	2
Storia - Geografia	2 +2	2+2	2+2
Arte e Immagine	2	2	2
Tecnologia	1	1	1
Musica	1	1	1
Inglese	1	2	3
Educazione Fisica	1	1	1
Religione Cattolica / Attività alternative	2	2	2
Educazione Civica	Insegnamento trasversale per 33 ore annue da espletarsi durante l'anno scolastico		
Totale ore settimanali di lezione	35 (+ 5 mensa)	35 (+ 5 mensa)	35 (+ 5 mensa)

LEZIONI ORARIE SETTIMANALI
Scuola Primaria: Tempo Pieno 40

DISCIPLINE	CLASSE QUINTA	CLASSE QUINTA
Lingua italiana	7 (+ 3 laboratorio)	7 (+ 3 laboratorio)
Matematica	6 (+ 2 laboratorio)	6 (+ 2 laboratorio)
Scienze	2	2
Storia - Geografia	2+2	2 + 2
Arte e Immagine	2	2
Tecnologia	1	1
Musica	1	1
Inglese	3	3
Educazione Motoria*	2	2
Religione Cattolica / Attività alternative	2	2
Educazione Civica	Insegnamento trasversale per 33 ore annue da espletarsi durante l'anno scolastico	
Totale ore settimanali di lezione	35 (+ 5 mensa)	35 (+ 5 mensa)

* La legge n. 234/2021 che ha introdotto l'insegnamento di Educazione Motoria con docente specialista, nelle classi 4 e 5 della Scuola Primaria, ha specificato che il contingente territoriale degli insegnanti di Educazione Motoria "è determinato in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive ... nei limiti delle risorse finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente". Pertanto, l'attivazione delle ore di insegnamento con docente specialista è vincolata alla dotazione degli insegnanti e delle cattedre orarie che verranno assegnate alla scuola in organico da parte dell'Ufficio Scolastico Territoriale di competenza.

3.4 CURRICOLO D'ISTITUTO

L'Istituto predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.” (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Settembre 2012).

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM

L'Istituto ha da tempo avviato un processo di studio per la progettazione di un Curricolo Digitale verticale; a tal fine sono in fase di progettazione percorsi curriculari di educazione digitale seguendo i principi del nuovo quadro di riferimento europeo delle Competenze Digitali dei cittadini (DigComp 2.2).

Le competenze digitali sono diventate fondamentali per poter partecipare attivamente nella società digitale: il *coding*, il pensiero computazionale, la robotica, l'informatica, ecc., offrono strumenti e conoscenze necessarie per poter comprendere, utilizzare e contribuire al progresso tecnologico ed alla crescita del Paese e preparano gli alunni alle sfide ed alle opportunità poste dalla società contemporanea, caratterizzata da un mercato del lavoro in continua evoluzione.

In sintonia con le recenti “Linee Guida STEM” adottate con il DM 184/2023, la scuola ha avviato un percorso di rinforzo delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) con la predisposizione di specifiche Unità di Apprendimento (UDA) che mirano a sostenere l'apprendimento curricolare con azioni didattiche che incoraggino, da parte degli allievi, un atteggiamento più attivo nei confronti della cultura scientifica.

In tale ottica, nell'ambito dell'adozione della strategia “Scuola 4.0” ed utilizzando un approccio integrato tra le discipline STEM, la scuola cerca di potenziare negli alunni l'acquisizione delle cosiddette competenze “4C” quali il pensiero critico (*Critical thinking*), la comunicazione (*Communication*), la collaborazione (*Collaboration*) e la creatività (*Creativity*).

Nel primo Ciclo di Istruzione, gli alunni vengono avviati all'acquisizione di conoscenze e competenze in modo progressivo ed integrato, facendo ricorso: all'insegnamento attraverso l'esperienza; all'utilizzazione consapevole (in modo critico e creativo) della tecnologia; alla didattica inclusiva; alle attività tese a sviluppare l'autonomia degli alunni; alla didattica laboratoriale, ecc.

Pertanto, sono in corso di realizzazione azioni e percorsi di potenziamento dello studio delle discipline STEM, con un approccio inter e multi disciplinare, anche attraverso l'implementazione di un corretto metodo di studio, il ricorso alla didattica riflessiva ed al metodo *Feuerstein*, l'adozione di metodologie didattiche innovative, l'attuazione di attività e progetti tesi a favorire lo sviluppo del potenziale di apprendimento e delle abilità cognitive, l'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo e la promozione del pensiero critico nella società digitale, l'introduzione della laboratorialità e del *learning by doing*, del *problem solving* e del metodo induttivo, dell'attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, ecc.

Tutto ciò in accordo alle “Linee Guida STEM” adottate con il DM 184/2023.

SCUOLA PRIMARIA

ORIENTAMENTO

In linea con il DM n. 328 del 22 dicembre 2022 di adozione delle nuove “Linee guida per l’Orientamento” e con quanto già contemplato nelle “Indicazioni Nazionali per il Curricolo” (2012), nella Scuola Primaria l’azione docente si esplica anche attraverso il ricorso alla **Didattica orientativa** quale sostegno alla fiducia, all’autostima, all’impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, in modo tale da favorire il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Le attività didattiche in ottica orientativa sono volte al conseguimento delle competenze per la vita (*life skills*) e delle competenze di cittadinanza, con azioni di accompagnamento e di sostegno alla progettualità individuale (costruzione dell’identità e dell’autonomia, promozione delle iniziative all’autodecisione con assunzione di responsabilità personale, esercizio consapevole delle capacità cognitive e sociali, ecc.).

Tali attività si pongono i seguenti obiettivi:

- sviluppare la capacità di conoscenza del sé (aspettative, desideri, bisogni, paure, ecc.) e di riflettere sui propri comportamenti;
- sviluppare la capacità di valorizzare la diversità di vita, di genere, di cultura, di etnia;
- accrescere il livello di autostima;
- sviluppare il senso di responsabilità rispetto ai compiti presi e assegnati;
- comprendere l’importanza dell’esistenza di regole e della necessità di rispettarle;
- sviluppare l’autonomia nel lavoro e nel rapporto con i pari;
- sviluppare capacità di relazione corretta con gli adulti e i pari;
- sviluppare la capacità di lavorare in gruppo in modo cooperativo;
- sviluppare competenze trasversali e metacognitive (attenzione, concentrazione, memoria, ecc.);
- sviluppare l’attenzione agli alunni in situazione di disagio personale e sociale, per attivare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o sostegno;
- sviluppare la capacità di conoscere il contesto sociale, civile e produttivo in cui si vive.

EDUCAZIONE MOTORIA

La Legge n. 234/2021 ha introdotto l’insegnamento di Educazione Motoria con docente specialista, nelle classi IV (dall’a.s. 2023/2024) e V (dall’a.s. 2022/2023) della Scuola Primaria, per non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive, nei limiti delle risorse finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

Pertanto, vengono modificati gli Allegati relativi al Curricolo di Educazione Motoria per la Classe IV e V della Scuola Primaria come riportato nel seguito.

CLASSE QUARTA - Competenza chiave: Consapevolezza ed espressione culturale
EDUCAZIONE MOTORIA
(ai sensi della Legge 30 dicembre 2021 n. 234)

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Abilità	Conoscenze
IL CORPO, L'ESPRESSIVITÀ CORPOREA E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse, dipendenti dallo spazio e dal tempo. Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo.	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper orientare il proprio movimento in relazione allo spazio circostante e al tempo di gioco. ● Saper gestire il proprio corpo in relazione con gli altri e agli stati emotivi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Coordinate spaziali (destra-sinistra-avanti-dietro, ...). ● Coordinate temporali (prima-dopo-adesso ...). ● Il ritmo corporeo e degli oggetti, le sequenze ritmiche.
SCHEMI MOTORI DI BASE	Movimenti basilari (camminare, correre, saltare, rotolare, lanciare, afferrare, arrampicarsi); combinazione e accoppiamento degli stessi.	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare schemi motori e posturali, le loro interazioni in situazione combinata e simultanea. ● Saper riconoscere i propri segmenti corporei e le proprie emozioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Schemi motori di base. ● Capacità coordinative. ● Regole della pallacanestro. ● Regole basilari della pallabase. ● Regole basilari della pallavolo, dell'hockey, della pallamano. ● Orientamento spazio-tempo con quadro svedese e scale motorie. ● Lateralità.
COORDINAZIONE	Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori in combinazione e accoppiamento.	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper impiegare le capacità condizionali (velocità, forza, resistenza). 	
IL GIOCO E LO SPORT	Sperimentare i principali sport con le rispettive regole adattate all'età.	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper interagire e collaborare con il compagno attraverso l'aiuto reciproco. ● Saper distinguere destra e sinistra in un contesto di gioco e movimento. 	
LE REGOLE DEL FAIR PLAY	Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gocosport di integrazione e Fair play.	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper intraprendere ruoli, regole, modalità esecutive del gioco-sport maturando la capacità di relazionarsi con il compagno/avversario. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Regole base di convivenza in ambiente sportivo (palestra, squadra...). ● Assumere il giusto ruolo all'interno dell'evento motorio.

CLASSE QUINTA - Competenza chiave: Consapevolezza ed espressione culturale
EDUCAZIONE MOTORIA
(ai sensi della Legge 30 dicembre 2021 n. 234)

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Abilità	Conoscenze
SCHEMI MOTORI DI BASE	Movimenti basilari (camminare, correre, saltare, rotolare, lanciare, afferrare, arrampicarsi) che verranno successivamente combinati tra di loro.	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare schemi motori e posturali, le loro interazioni in situazione combinata e simultanea. ● Saper riconoscere i propri segmenti corporei e le proprie emozioni. ● Saper impiegare le capacità condizionali (velocità, forza, resistenza). ● Saper interagire e collaborare con il compagno attraverso l'aiuto reciproco. ● Saper distinguere destra e sinistra in un contesto di gioco e movimento. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Schemi motori di base. ● Capacità coordinative. ● Regole basilari della pallacanestro, pallabase, pallavolo, hockey, pallamano. ● Orientamento spazio-tempo. ● Lateralità.
COORDINAZIONE	Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinandoli tra loro.		
IL GIOCO E LO SPORT	Sperimentare i principali sport con le rispettive regole adattate all'età.		
LE REGOLE DEL FAIR PLAY	Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giosport di integrazione e Fair play.	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper intraprendere ruoli, regole, modalità esecutive del gioco-sport maturando la capacità di relazionarsi con il compagno/avversario. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Regole base di convivenza in ambiente sportivo (palestra, squadra ...). ● Assumere il giusto ruolo all'interno dell'evento motorio.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Utilizzare le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper riconoscere i cambiamenti morfologici e di prestazione caratteristici dell'età. ● Saper distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e applicare le tecniche di respirazione corretta. ● Saper utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e altrui sicurezza. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Elementi di igiene del corpo e nozioni base di anatomia. ● Cenni basilari all'alimentazione corretta.

SCUOLA SECONDARIA

ORIENTAMENTO

La scuola ha da sempre promosso azioni a sostegno di un “Orientamento formativo” incentrato sullo sviluppo generale della persona, favorendo la consapevolezza che la scelta scolastica e professionale, in una società complessa, si inquadri in una formazione permanente lungo tutto l’arco della vita. Sono stati predisposti strumenti idonei di valutazione delle scelte dei ragazzi per la prosecuzione degli studi, al fine di possedere dati certi e storici per meglio intraprendere azioni orientative. Tutto ciò attraverso l’attuazione della **Didattica orientativa** e storicamente con la realizzazione di uno specifico “Progetto Orientamento”, rivolto agli alunni delle classi prime e seconde ed agli alunni ed ai genitori delle classi terze. Tale Progetto è confluito nelle azioni curriculari di orientamento.

Il recente D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 adottando le nuove “Linee guida per l’Orientamento” (relative alla riforma 1.4 “Riforma del Sistema di Orientamento”, nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU) ha previsto che vengano attivati - già a partire dall’a.s. 2023/2024 - dei Percorsi di Orientamento (Moduli) della durata di almeno 30 ore annuali, in tutte le classi della Scuola Secondaria di primo e secondo grado. Tali Percorsi (Moduli) non costituiscono una nuova disciplina, né sono una attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre.

Le “Indicazioni per il personale scolastico per l’attuazione delle Linee guida per l’Orientamento (D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022)” esplicitano che i Moduli di Orientamento formativo devono coinvolgere i docenti della classe in modo tale che l’Orientamento stesso, avendo valenza pedagogica e didattica, diventi parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e non venga relegato solo ad alcune figure o ad alcuni momenti di transizione (eventi particolari).

I Moduli di Orientamento formativo possono essere svolti lungo l’intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica ed organizzativa previsti dall’autonomia scolastica, valorizzando i Progetti già in essere da parte dell’Istituzione Scolastica. Essi sono uno strumento attraverso cui tutti i docenti possono collaborare per sviluppare le competenze orientative negli studenti, garantendo esperienze di apprendimento che facciano loro comprendere il valore formativo delle discipline al di là dei meri contenuti e che siano significative per la formazione permanente dell’individuo.

Nel seguito sono riportati i Moduli di Orientamento previsti per la Scuola Secondaria di I grado che rientrano nel Curricolo di Istituto.

CLASSE PRIMA - Scuola Secondaria di primo grado
MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO (30 ore)

DISCIPLINA	ATTIVITÀ SPECIFICA
ITALIANO	<p><i>Orientamento formativo</i>: proposta di esperienze di apprendimento che guidino i ragazzi a conoscere se stessi, a esprimere e comunicare le loro attitudini, gli interessi e gli stili di apprendimento a partire dai materiali disponibili nel testo di Antologia (volume 1) inerenti alle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il mio nuovo ambiente scolastico; • regolamenti e regole; • compagni di classe e insegnanti; • scuola primaria e secondaria e confronto; • materie per me “facili” e “difficili”, per un efficace metodo di studio; • la motivazione e la stima di sé; • il lavoro di gruppo; • il mio ritratto di alunno; • valutazione e autovalutazione.
EDUCAZIONE FISICA	<p>Corsa Campestre. Giochi sportivi studenteschi. Tornei scolastici.</p>
TUTTE	Uscite didattiche sul territorio alla scoperta delle bellezze ambientali e culturali e/o delle realtà produttive circostanti.
TUTTE	Viaggio d’istruzione.
INGLESE	Corso con insegnante madrelingua per il consolidamento delle competenze linguistiche.
TUTTE	Alfabetizzazione informatica.
ITALIANO	Esperienze volte all’acquisizione di un metodo di studio per l’imparare ad imparare (es. Metodo Feuerstein, ecc.) e per sviluppare la metacognizione ed il senso di efficacia.
SCIENZE/TECNOLOGIA	Attività, anche pratiche, sui temi del riciclo, riuso e riduzione dei rifiuti per sviluppare competenze per la sostenibilità.
ARTE/TECNOLOGIA	Attività che sviluppino la manualità tramite la sperimentazione di strumenti e tecniche diverse.

**CLASSE SECONDA - Scuola Secondaria di primo grado
MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO (30 ore)**

DISCIPLINA	ATTIVITÀ SPECIFICA
ITALIANO	<p><i>Orientamento formativo</i>: proposta di esperienze di apprendimento che guidino i ragazzi a conoscere se stessi, a esprimere e comunicare le loro attitudini, gli interessi e gli stili di apprendimento a partire dai materiali disponibili nel testo di Antologia (volume 2) inerenti alle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la mia situazione scolastica; • il mio stile di apprendimento; • i miei punti di forza, i miei punti di debolezza; • la mia capacità di risolvere problemi; • la mia capacità di affrontare imprevisti; • i miei interessi; • che cosa mi piacerebbe fare da grande; • valutazione e autovalutazione.
TUTTE	<p><i>Orientamento informativo</i> Prime informazioni sulle scuole superiori e sul mondo del lavoro. Presentazioni e schede informative sulle scuole secondarie di II grado.</p>
EDUCAZIONE FISICA	<p>Corsa Campestre. Giochi sportivi studenteschi. Tornei scolastici.</p>
MUSICA	<p>Attività che promuovono l'avvicinamento alla musica (visita al Conservatorio/ incontro con la banda del paese/ lezioni concerto, ecc.).</p>
TUTTE	<p>Uscite didattiche sul territorio alla scoperta delle bellezze ambientali e culturali e/o delle realtà produttive circostanti.</p>
TUTTE	<p>Viaggio d'istruzione.</p>
MATEMATICA/ TECNOLOGIA	<p>Attività per sviluppare e/o potenziare le competenze digitali e STEM.</p>
INGLESE	<p>Corsi con insegnante madrelingua per il consolidamento e il potenziamento delle competenze linguistiche.</p>
ARTE/ TECNOLOGIA	<p>Attività che sviluppano la manualità tramite la sperimentazione di strumenti e tecniche diverse</p>

CLASSE TERZA - Scuola Secondaria di primo grado
MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO (30 ore)

DISCIPLINA	ATTIVITÀ SPECIFICA
ITALIANO	<p><i>Orientamento formativo</i>: proposta di esperienze di apprendimento che guidino i ragazzi a conoscere se stessi, a esprimere e comunicare le loro attitudini, gli interessi e gli stili di apprendimento a partire dalle letture di approfondimento ed attività presenti nel del testo di Antologia inerenti alle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • relazione fra interessi e risultati scolastici; • le mie abilità, capacità; • il mio atteggiamento nei confronti delle novità, dei cambiamenti; • le caratteristiche del mio lavoro ideale; • aree professionali e competenze; • le mie aspirazioni future; • la nuova secondaria superiore: guida alla riforma; • per una scelta consapevole; • uno sguardo al mondo del lavoro. <p>Letture sulla progettazione del proprio futuro, test per individuare l'area di interesse verso la quale indirizzare lo studio e compiti di realtà.</p>
REFERENTI ORIENTAMENTO DELLA SCUOLA	<p><i>Orientamento informativo</i> Informazioni sulle scuole superiori e sul mondo del lavoro. Presentazioni e schede informative sulle scuole secondarie di II grado. Sportello orientamento.</p>
EDUCAZIONE FISICA	<p>Corsa Campestre. Giochi sportivi studenteschi. Tornei scolastici.</p>
TUTTE	<p>Uscite didattiche sul territorio alla scoperta delle bellezze ambientali e culturali e/o delle realtà produttive circostanti.</p>
TUTTE	<p>Viaggio d'istruzione.</p>
MATEMATICA/ TECNOLOGIA	<p>Attività per sviluppare e/o potenziare le competenze digitali e STEM.</p>
INGLESE	<p>Corsi con insegnante madrelingua per il consolidamento e il potenziamento delle competenze linguistiche.</p>
ITALIANO	<p>Concorso fotografico.</p>
TUTTE	<p>Incontro tra docenti – genitori – alunni per il Consiglio Orientativo.</p>

3.6 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le azioni di ampliamento dell'Offerta Formativa e gli ulteriori Progetti relativi al miglioramento, come previsti dal Rapporto di Autovalutazione e dal PdM, si concretizzano in interventi progettuali afferenti a:

- CURRICOLO E SUCCESSO FORMATIVO
- CITTADINANZA E BENESSERE
- INCLUSIONE ALUNNI BES
- INCLUSIONE ALUNNI NON ITALOFONI
- COMPETENZE DIGITALI.

Le azioni di ampliamento inerenti l'*Orientamento formativo* sono confluite nell'area Orientamento del Curricolo.

AREA CURRICOLO E SUCCESSO FORMATIVO

I progetti mirano sia alla costruzione di un curricolo per competenze in grado di accompagnare il percorso educativo dell'allievo nei diversi segmenti scolastici (scuola primaria e scuola secondaria), sia a sviluppare azioni finalizzate al successo formativo degli alunni, offrendo agli stessi la possibilità di scoprire le proprie inclinazioni e potenzialità.

Ogni alunno è messo in condizione di conoscere le proprie caratteristiche attitudinali, risorse, limiti, aspirazioni, grazie al confronto con gli altri e con la realtà, per costruire gradualmente un proprio progetto di vita.

Progetti afferenti all'area	Progetto Lettura Progetto Imparare Insieme Progetto Doposcuola Progetto Potenziamento metodo di studio per "imparare ad imparare" Progetto Potenziamento/Recupero Progetto Madrelingua Progetto Mettiamoci in gioco (giochi matematici) Progetto Scuola Attiva Kids Progetto di musica Progetto Animesmart per l'Agenda 2030 - Il cinema d'animazione quale strumento di cittadinanza e promozione di un mondo più equo.
Obiettivi generali	Innalzare i livelli di istruzione, potenziare i saperi e le competenze. Migliorare i livelli delle competenze sociali e civiche degli studenti. Prevenire l'abbandono e la dispersione.
Traguardi di risultato	Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti al termine del primo ciclo. Condividere una metodologia basata su una didattica flessibile che privilegi l'esperienza attiva dell'allievo, la sua riflessività, l'apprendimento induttivo, la costruzione sociale dell'apprendimento, la collaborazione, il mutuo aiuto, la creatività, l'approccio integrato interdisciplinare. Progettare percorsi di apprendimento per competenze.
Aree di intervento	Didattica per competenze.

	Didattica interdisciplinare. Didattica cooperativa. Ambienti di apprendimento.
Attività previste nella progettazione	Incontri di formazione e autoformazione. Incontri per dipartimenti e/o classi parallele e in verticale primaria-secondaria per la condivisione delle metodologie didattiche.
Risorse utilizzate	Risorse umane interne. Eventuali esperti esterni. Ambienti di apprendimento predisposti.
Indicatori utilizzati	Rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti. Predisposizione di questionari e/o prove finali per la valutazione del percorso. Utilizzo in classe di metodologie attive di insegnamento volte a ridurre gli ostacoli che impediscono il successo formativo degli studenti e sviluppare l'apprendimento per competenze.
Situazione attesa	Miglioramento del processo di apprendimento degli alunni. Miglioramento del processo di individuazione di contenuti essenziali - nuclei fondanti delle discipline.

Descrizione dei progetti afferenti all'area

PROGETTO LETTURA

Il Progetto vuole promuovere il piacere della lettura attraverso l'uso personale o condiviso dei libri presenti nella biblioteca scolastica, visite a librerie, iniziative di lettura espressiva e incontri con l'autore, azioni in collaborazione con la biblioteca comunale, allo scopo di offrire ai ragazzi chiavi interpretative della realtà, del proprio vissuto e del proprio contesto di vita.

PROGETTO IMPARARE INSIEME (PREVENZIONE DEI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO)

Il progetto intende rilevare precocemente nei bambini eventuali difficoltà fonologiche e/o di calcolo e pianificare un corretto intervento di potenziamento e recupero per ridurre l'incidenza di insuccesso nelle fasi di apprendimento, creando laboratori specifici sui prerequisiti della letto-scrittura.

PROGETTO DOPOSCUOLA

Il nostro Istituto, grazie alla collaborazione dell'Amministrazione Comunale, si avvale dell'Associazione Studio Valore per offrire agli alunni della Scuola secondaria la possibilità di acquisire una metodologia di lavoro autonomo e di sviluppare abilità organizzative di studio.

PROGETTO POTENZIAMENTO METODO DI STUDIO PER "IMPARARE AD IMPARARE"

Il progetto mira a sviluppare le competenze di base degli alunni della Scuola secondaria ed in particolare quella dell'imparare ad imparare (Metodo Feuerstein, ecc.) . I traguardi attesi sono: aumentare l'autostima; sviluppare una motivazione intrinseca verso il compito; aumentare la consapevolezza dei propri processi di apprendimento; imparare a gestire le informazioni in modo sistematico e non impulsivo; saper pianificare il proprio agire, anticipando difficoltà e strategie; saper definire in maniera chiara i problemi ed essere in grado di risolverli; acquisire pensiero creativo e critico.

PROGETTO POTENZIAMENTO/RECUPERO

Il progetto coordina le diverse azioni realizzate nella scuola secondaria finalizzate al successo formativo degli studenti. Nello specifico le aree di intervento sono il potenziamento delle competenze disciplinari oppure il loro recupero con corsi pomeridiani o interventi in orario curricolare.

PROGETTO DI POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Corso per potenziare le competenze linguistiche in inglese con insegnante madrelingua.

PROGETTO METTIAMOCI IN GIOCO (Giochi matematici)

I giochi matematici sono una proposta di avvicinamento alla disciplina sotto un'ottica diversa, sicuramente più curiosa e più ludica di quella tradizionale, poiché non richiedono la conoscenza di teorie e di un linguaggio matematico particolarmente impegnativo.

PROGETTO SCUOLA ATTIVA KIDS

Il progetto prevede l'intervento di esperti per potenziare l'attività di Educazione Fisica nella Scuola primaria, per valorizzare la motricità come elemento fondamentale per lo sviluppo integrale della personalità e la pratica sportiva come strumento di benessere fisico.

PROGETTO MUSICA - SCUOLA PRIMARIA

Il progetto ha lo scopo di arricchire e potenziare il curricolo di musica della Scuola primaria con l'intervento di un esperto offrendo agli alunni la possibilità di apprendere e sperimentare la musica attraverso il corpo, la voce, gli strumenti.

ANIMESMART PER L'AGENDA 2030. Il cinema d'animazione quale strumento di cittadinanza e promozione di un mondo più equo.

Progetto di AGIS/ANEC Sezione Interregionale delle Tre Venezie in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito ed il Ministero dell'Università e della Ricerca che si rivolge a insegnanti e allievi della scuola primaria e secondaria di I grado per: introdurli al linguaggio audiovisivo attraverso i film d'animazione e le tecniche utilizzate, analogiche o digitali; far produrre agli allievi brevi video d'animazione che facciano riflettere sulle sfide lanciate dall'Agenda 2030 dell'ONU.

AREA CITTADINANZA E BENESSERE

I percorsi intendono promuovere la salute in età scolare trasmettendo a bambini e ragazzi gli strumenti necessari per attivarsi a favore della propria salute in maniera consapevole e autonoma.

Le azioni concorrono a promuovere il benessere, l'assunzione di responsabilità, lo sviluppo del senso di solidarietà e dell'educazione alla cura dei beni comuni, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri, al potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria ed all'educazione all'imprenditorialità, ecc.

Tutte le azioni di progetto hanno la finalità di aiutare a costruire il concetto di cittadinanza responsabile ed attiva favorendo l'acquisizione di abilità sociali e stimolando alla partecipazione e al dialogo civile attraverso percorsi ed esperienze.

Progetti afferenti all'area	Progetto Cittadini Crescono Progetti di Educazione Ambientale (Etra) Progetto Sportello Ascolto Progetto "Benessere e salute a scuola"
------------------------------------	---

	<p>Progetto “Educazione stradale” Progetto “Mobilità sostenibile” Progetto Tutti in campo Progetto “Concorso fotografico” Progetto “Diario” Progetto “Affettività Scuola primaria” Progetto “Affettività Scuola Secondaria”</p>
Obiettivi generali	<p>Migliorare la gestione e il clima di classe. Acquisire competenze sociali e di cittadinanza.</p>
Traguardi di risultato	<p>Migliorare i livelli delle competenze sociali e civiche degli alunni. Prevenire l’insorgenza di eventuali fenomeni di bullismo, cyber-bullismo, ecc. Diminuire i comportamenti inadeguati e a rischio degli alunni.</p>
Aree di intervento	<p>Didattica emozionale per lo sviluppo delle “Life skills”. Didattiche situazionali per lo sviluppo della capacità di riflettere su se stessi, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento (imparare ad imparare).</p>
Attività previste nella progettazione	<p>Incontri di formazione e autoformazione. Incontri per dipartimenti e/o classi parallele e in verticale primaria-secondaria per la condivisione delle metodologie didattiche. Condivisione di buone pratiche. Costruzione e condivisione di un regolamento di classe.</p>
Risorse utilizzate	<p>Risorse umane interne. Eventuali esperti esterni. Ambienti di apprendimento predisposti.</p>
Indicatori utilizzati	<p>Rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti. Predisposizione di questionari e/o prove finali per la valutazione del percorso. Diminuzione delle sanzioni disciplinari. Aumento dei comportamenti responsabili.</p>
Situazione attesa	<p>Comprensione del senso delle regole di comportamento. Rispetto delle regole di convivenza all’interno della classe-scuola. Collaborazione nel lavoro e nel gioco aiutando i compagni in difficoltà. Accettazione delle sconfitte, delle frustrazioni e delle difficoltà senza reazioni esagerate sia fisiche che verbali. Rispetto delle diversità.</p>

Descrizione dei progetti afferenti all’area.

PROGETTO CITTADINI CRESCONO

Il progetto nasce con l’obiettivo di aprire una finestra sul mondo per gli alunni della scuola primaria con lo scopo di apprendere contenuti storici attraverso una divulgazione narrativa/espositiva che, a partire dal ricordo, permetta una significativa trasmissione di eventi e fatti della storia contemporanea.

PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE (ETRA)

Gli incontri con gli operatori Etra affrontano il tema della sostenibilità ambientale, della riduzione e del riciclaggio dei rifiuti per sensibilizzare alla tutela dell'ambiente e stimolare un cambiamento degli stili di vita.

PROGETTO SPORTELLO ASCOLTO

Il progetto offre ai ragazzi la possibilità di avere uno spazio e un momento a scuola per raccontarsi e confrontarsi liberamente con un adulto esperto, così da trovare opportunità, strumenti e competenze per fronteggiare sia le difficoltà di apprendimento sia le fasi della preadolescenza.

PROGETTO BENESSERE E SALUTE A SCUOLA

Il progetto si articola in cinque attività che mirano alla salvaguardia della propria e altrui salute rispetto alla prevenzione del disagio e rispetto alla salvaguardia della vita, anche in situazioni di emergenza:

- Emergenza Sanitaria: Primo soccorso;
- Emergenza salute: Donatori di sangue;
- Educazione all'uso consapevole dei social, videogiochi e gruppi Whatsapp;
- Imparare a riconoscere e ad esprimere le proprie emozioni e le proprie capacità;
- Prevenzione del bullismo e cyberbullismo.

PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE

Il progetto, proposto in accordo con la Polizia Locale di Tezze, vuole fornire agli alunni le necessarie conoscenze di base del codice della strada per promuovere in loro una "coscienza stradale". Il fine è quello di far acquisire, tramite varie tipologie di percorsi, i concetti fondamentali di educazione relativi alla conoscenza della realtà stradale e ai comportamenti corretti, soprattutto come pedoni e ciclisti.

PROGETTO MOBILITÀ SOSTENIBILE

Il percorso intende promuovere l'utilizzo della bicicletta in sicurezza, con qualsiasi tempo e nel rispetto del codice della Strada, lungo il percorso casa-scuola.

PROGETTO TUTTI IN CAMPO

L'attività motoria e sportiva coinvolge tutti gli alunni, con le loro diverse capacità e potenzialità; si articola in varie discipline, sia individuali che di gruppo e aiuta i ragazzi ad affrontare situazioni che favoriscono la loro crescita psicologica e sociale, oltre che fisica.

CONCORSO FOTOGRAFICO

Il Concorso, promosso dal Comitato festeggiamenti S. Rocco, mira ad incrementare il senso di appartenenza alla comunità locale e sviluppare senso critico nella lettura ed interpretazione del paesaggio naturale ed antropico.

PROGETTO DIARIO SCOLASTICO

Il Progetto, rivolto alle classi terze della scuola Primaria e seconde della Secondaria, prevede l'elaborazione di testi e immagini da inserire nelle pagine del diario scolastico d'Istituto.

PROGETTO "AFFETTIVA ... MENTE" - AFFETTIVITÀ SCUOLA PRIMARIA

Il Progetto di educazione all'affettività è rivolto alle classi V della scuola primaria con lo scopo di:
1) promuovere la consapevolezza del proprio senso di identità in via di sviluppo; 2) aumentare la

capacità di ascoltare i propri stati emotivi, renderli coscienti e quindi modularli affinché diventino risorsa nelle relazioni; 3) promuovere la consapevolezza di ciò che accade durante lo sviluppo puberale (sviluppo caratteri sessuali, modifiche a livello di sistema nervoso); 4) promuovere relazioni positive, attraverso azioni concrete per migliorarle; 5) aiutare i bambini a modulare le loro relazioni, sulla base delle specifiche caratteristiche individuali; 6) promuovere il benessere emotivo e relazionale dei bambini; 7) creare un'occasione di sinergia educativa attraverso la collaborazione tra scuola e famiglia.

PROGETTO “LE BUONE RELAZIONI” - AFFETTIVITÀ SCUOLA SECONDARIA

Itinerario di educazione affettiva per la tutela e prevenzione della salute nella Scuola Secondaria

Si tratta di un percorso di Educazione affettiva e sessuale, che da una parte trasmette con cura e chiarezza le informazioni sulla sessualità, ma dall'altra tiene costantemente presenti le differenti dimensioni di crescita e sviluppo della persona: Emotiva, Corporea, Relazionale, Cognitiva, e Valoriale, in modo da coinvolgere attivamente e responsabilmente i ragazzi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado ai quali è rivolto.

AREA INCLUSIONE ALUNNI BES

Il nostro istituto opera per garantire ad ogni alunno il successo formativo ed è molto attento a coloro che si trovano in situazione di particolare necessità.

Gli insegnanti attuano strategie e metodologie tese a valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascun alunno e a favorire la sua autonomia, collaborano con le famiglie, gli esperti clinici e le associazioni del territorio che propongono progetti inclusivi.

Uno dei principali obiettivi è favorire il benessere e l'inclusione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali. Fondamentale è tener conto delle diverse potenzialità dei singoli alunni e accrescerle per aiutarli nella costruzione della loro serenità personale e della loro autostima. È importante sviluppare negli alunni con bisogni educativi speciali competenze nelle diverse discipline in rapporto al loro grado di maturazione e responsabilità, competenze spendibili anche nel quotidiano. A tal proposito si tiene conto dei diversi curricula disciplinari, degli obiettivi didattico-educativi e si personalizzano e/o si adattano alle esigenze del singolo alunno.

L'inclusione risulta efficace grazie alla collaborazione tra insegnanti che creano contesti di apprendimento stimolanti, sottoscrivono piani educativi individualizzati, piani didattici personalizzati e li monitorano nel corso dell'anno scolastico.

Attività afferenti all'area	Laboratori del fare: cucina, giardinaggio, arte, ecc.
Obiettivi generali	Favorire l'inclusione, il successo formativo e il benessere degli alunni con BES.
Traguardi di risultato	Migliorare l'inclusione nel gruppo classe e rafforzare i punti di forza degli alunni con BES. Potenziare l'autonomia personale e sociale in particolare degli alunni con fragilità cognitiva e relazionale. Educare gli alunni a relazioni serene con i pari e gli adulti di riferimento. Condivisione di buone pratiche tra docenti e personale ATA dell'Istituto. Arricchire le biblioteche scolastiche e le dotazioni per il sostegno di strumenti didattici adeguati ed aggiornati.

Aree di intervento	Didattica inclusiva nelle varie classi per creare un clima sereno e collaborativo e favorire l'inclusione Didattica emozionale per lo sviluppo delle "Life skills". Potenziamento dell'autostima e dell'autonomia didattica e sociale degli alunni con BES.
Attività previste	Raccolta delle diagnosi e delle certificazioni. Team/Consigli di classe congiunti per livelli di classi a inizio anno. Team/Consigli di classe con condivisione delle informazioni contenute nelle diagnosi e nelle certificazioni. Attività di accoglienza in entrata. Osservazione all'interno del gruppo classe. Dipartimenti di sostegno e/o classi parallele e in verticale primaria-secondaria per la condivisione di metodologie didattiche e buone pratiche. Stesura del PEI (Piano Educativo Individualizzato) per gli alunni tutelati dalla Legge 104/1992. Stesura del PDP (Piano Didattico Personalizzato) per tutti gli altri alunni con BES (Legge 170/2010 e altri BES). Condivisione della documentazione con le famiglie e i medici certificanti. Monitoraggio degli obiettivi programmati. Condivisione di materiali tra docenti. Partecipazione ad iniziative di formazione proposte dall'URS, dall'UAT di Vicenza, dal CTI, dalla RST Bassano Asiago, da altri enti. Progettazione del PI (Piano per l'Inclusione).
Risorse utilizzate	Risorse umane interne. Esperti esterni. Ambienti di apprendimento strutturati e predisposti.
Indicatori utilizzati	Rilevazione del grado di soddisfazione del lavoro svolto da parte del personale e delle famiglie. Osservazione di atteggiamenti inclusivi nei gruppi classe. Aumento di comportamenti inclusivi a favore degli alunni.
Situazione attesa	Inclusione degli alunni con BES da parte del gruppo classe. Valorizzazione delle potenzialità degli alunni con BES nel contesto classe. Maggiore condivisione delle buone pratiche e dei materiali progettati.

L'inclusione degli alunni non italo-foni è un percorso volto a rimuovere gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dalla diversità di provenienza geografica e culturale. Mira, attraverso un insieme di azioni sinergiche, a favorire negli alunni stranieri il rafforzamento delle competenze nell'uso della lingua italiana e delle competenze relazionali per l'inclusione nel gruppo classe. Favorisce inoltre l'adozione di comportamenti necessari per l'esercizio della cittadinanza attiva. Promuove un clima di valorizzazione, di coinvolgimento delle famiglie e degli Enti locali nella condivisione delle scelte educative. La motivazione e la continuazione regolare del percorso formativo sono incentivate anche attraverso l'apertura della scuola in orario extracurricolare. Il percorso realizza inoltre azioni di educazione interculturale, di promozione della solidarietà e della pace per tutti gli alunni, al fine di insegnare l'apertura ed il rispetto nel confronto con gli altri, prevenendo e combattendo pregiudizi razziali reciproci.

Progetti afferenti all'area	I Care
Obiettivi generali	Favorire l'inserimento scolastico e l'inclusione degli alunni migranti, di recente immigrazione e di seconda generazione (G2). Favorire la diffusione delle buone pratiche d'inclusione.
Traguardi di risultato	Migliorare le competenze nell'uso della lingua italiana e le competenze relazionali degli alunni stranieri Favorire la continuazione regolare del percorso formativo degli alunni stranieri. Promuovere azioni di educazione interculturale ed il confronto attivo fra le culture, superando e prevenendo pregiudizi razziali reciproci.
Aree di intervento	Interventi nelle classi in cui sono presenti alunni non italofofoni di recente immigrazione o di seconda generazione (G2), presenti nell'Istituto in totale nella percentuale del 18%, per facilitare la loro inclusione. Interventi sui singoli alunni non italofofoni inserendoli in piccoli gruppi adottando didattiche situazionali per favorire l'acquisizione della lingua italiana. Didattica inclusiva Azioni di educazione interculturale per tutti gli alunni
Attività previste	Attività previste, monitorate in itinere, di accoglienza e di inclusione per gli alunni con CNI: - commissione accoglienza sulla base del Protocollo d'Accoglienza - laboratori di L2 - sportello alfabetizzazione - sportello compiti in orario extracurricolare - mediazioni linguistiche - azioni interculturali di educazione alla pace ed alla mondialità - laboratori interculturali e teatrali - partecipazione a trasmissioni radiofoniche di Radio Oreb - Natale solidale - Progetto "Il mondo di Leo" - Progetto Heti
Risorse utilizzate	Risorse umane interne Risorse umane esterne (mediatori linguistico culturali, animatori attività interculturali, Associazione Incontro fra i popoli, insegnanti in quiescenza, volontari in collaborazione con le altre agenzie educative del territorio) Collaborazione con gli Enti del territorio, Caritas, Unità Pastorale di Tezze sul Brenta. Ambienti di apprendimento predisposti. Accordi di rete (PROGETTO IMPACT, FONDI FAMI-ASI)
Indicatori utilizzati	Numero di corsi attivati per l'alfabetizzazione Miglioramento delle capacità linguistiche comunicative degli alunni neoarrivati Aumento dell'utilizzo di testi facilitati ed ad alta comprensibilità Numero di laboratori attivati su tematiche interculturali e di educazione alla pace Screening annuali sulla base dei Framework europei e monitoraggi in itinere sulla

	<p>presenza dei CNI; Verifiche in commissione sugli esiti di progettazione delle attività promosse sul miglioramento del livello di inclusione degli alunni CNI, anche in vista di una fattiva continuità verticale educativa, da un grado d'istruzione all'altro</p>
Situazione attesa	<p>Miglioramento delle competenze comunicative e relazionali negli alunni migranti Adozione di comportamenti adeguati per l'esercizio della cittadinanza attiva Confronto attivo e il rispetto reciproco tra le culture.</p>

Descrizione dei progetti afferenti all'area.

PROGETTO I CARE

Il progetto intende favorire l'inserimento scolastico e l'inclusione degli alunni migranti, di recente immigrazione e di quelli di seconda generazione (G2), il successo formativo, per prevenire il rischio di dispersione e di abbandono scolastici.

Intende inoltre proporre azioni di educazione interculturale per tutti gli alunni, al fine di combattere pregiudizi razziali reciproci, riconoscere le analogie e le differenze nelle diverse culture, scambiare riferimenti e conoscenze, insegnare il rispetto e l'apertura nel confronto degli altri, con un'attenzione alla dimensione cognitiva e dei saperi e a quella affettiva e relazionale.

È previsto anche un approfondimento di una tematica di attualità a livello mondiale, scelta tenendo conto dell'età degli alunni, attraverso lavori di gruppo e giochi di ruolo animati da un operatore dell'Associazione Incontro fra i Popoli.

È prevista una collaborazione con l'emittente radiofonica RADIO OREB per dare voce agli alunni su temi quali intercultura, inclusione, cittadinanza globale, educazione alla pace, attraverso letture, elaborati scritti, poesie, interviste, riflessioni, condivisione di buone pratiche inclusive e di vissuti esperienziali.

PROGETTO "IL MONDO DI LEO"

laboratorio di didattica e pittura inclusiva realizzato dall'artista bolognese Leonardo Ottoni per sensibilizzare sul tema dell'autismo.

PROGETTO "H.E.T.I. - THE CROCUS PROJECT"

in collaborazione con la Fondazione irlandese per l'insegnamento sull'Olocausto e per la promozione della memoria della Shoah. La fondazione dona alle scuole dei bulbi di Crocus gialli, a ricordo della stella a sei punte di David, simbolo delle vittime delle atrocità naziste, da piantumare nei mesi autunnali e che fioriscono intorno al 27 Gennaio, Giornata internazionale della memoria.

AREA COMPETENZE DIGITALI

La competenza digitale è una competenza chiave ritenuta necessaria per essere adeguatamente inseriti nel mondo d'oggi.

Competenza digitale significa padroneggiare non solo le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto essere in grado di utilizzarle con “autonomia e responsabilità” nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In tal senso, tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione.

Il progetto mira all'attuazione di una serie di azioni volte ad assicurare gradualmente la disponibilità di strumentazione hardware e software per le esigenze didattiche e di comunicazione dell'Istituto, nonché a supportare la costruzione della competenza digitale di alunni, docenti e personale ATA secondo le indicazioni del DigComp 2.2.

Progetti afferenti all'area	Tutti i progetti che implicano una didattica digitale.
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare l'accesso e la fornitura digitale scolastica - Costruire ambienti digitali per l'apprendimento - Promuovere competenze digitali
Traguardi di risultato	<p>Creare ambienti idonei all'apprendimento degli studenti e offrire agli insegnanti strumenti e mezzi per realizzare una didattica digitale.</p> <p>Avviare la segreteria digitale.</p>
Aree di intervento	<p>Fornitura strumentazione digitale (hardware e software) e di accessi alla rete.</p> <p>Uso del registro elettronico</p> <p>Avvio alla dematerializzazione nella segreteria.</p> <p>Innovazione degli ambienti di apprendimento.</p> <p>Promozione dell'utilizzo di tecnologie informatiche nei processi di insegnamento-apprendimento.</p>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di una connessione di rete - Acquisizione di forniture hardware e software per la didattica digitale - Creazione di ambienti didattici digitali - Partecipazione a bandi e progetti (PON, FESR, PNRR, ecc.) - Formazione del personale scolastico sull'uso della strumentazione digitale - Impiego del registro elettronico - Aggiornamento e sviluppo del sito d'Istituto - Dematerializzazione e progressiva digitalizzazione del materiale scolastico - Aggiornamento dei curricula disciplinari includendo tecnologie digitali - Formazione di competenze digitali per gli studenti e per il personale scolastico - Formazione base sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata - Realizzazione di una comunità anche online con famiglie e territorio, anche attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia - Costruire curricula verticali per la costruzione di competenze digitali - Studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi

Risorse utilizzate	Risorse umane interne: - docente funzione strumentale - docenti della commissione informatica (n.6 uno per ogni plesso) - tutti i docenti dell'Istituto - personale amministrativo - animatore digitale Risorse umane esterne: - esperti esterni
Indicatori utilizzati	Numero di classi coinvolte e supportate da strumenti digitali (Digital Board, LIM, tablet, notebook, ecc.); Quantità di hardware a disposizione della scuola; Quantità di alunni e personale scolastico coinvolti; Proposte e progetti attivati; Aggiornamento del curriculum di competenze digitali; Numero di corsi di formazione sulle competenze digitali.
Situazione attesa	Incremento della strumentazione digitale scolastica e del suo utilizzo da gran parte della comunità scolastica. Didattica laboratoriale e progettuale implementata dall'uso degli strumenti digitali. Dematerializzazione: riduzione dell'utilizzo del materiale cartaceo. Digitalizzazione del materiale amministrativo, informativo e didattico. Creazione di materiali didattici autoprodotti e digitali. Miglioramento delle competenze digitali da parte di alunni, docenti, genitori e personale della scuola.

Descrizione dei progetti afferenti all'area.

PROGETTO COSTRUIRE UNA SCUOLA DIGITALE

Il Progetto ha lo scopo di attuare una serie di azioni volte a gestire e ad assicurare gradualmente la disponibilità di strumentazione hardware e software per le esigenze didattiche e di comunicazione dell'Istituto, nonché a supportare la costruzione della competenza digitale di alunni, docenti e personale ATA.

PROGETTO “POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM E SPAZI DIDATTICI INNOVATIVI”

Attraverso il progetto si intende promuovere la realizzazione di Unità di Apprendimento (UDA) per sostenere l'apprendimento e l'insegnamento delle discipline STEM ed azioni curriculari e/o co-curriculari e/o extra-curriculari di potenziamento delle relative competenze.

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM - con azioni a sostegno dello sviluppo delle competenze digitali (DigComp 2.2.) e di innovazione come anche del *coding*, del pensiero computazionale e della robotica - costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi per consentire una più ampia padronanza dell'utilizzo delle tecnologie nel presente, per poter esercitare adeguatamente la cittadinanza attiva ed accrescere le competenze richieste dal mondo dell'economia e del lavoro.

Le azioni progettuali seguono le indicazioni fornite dalle “Linee Guida STEM” (DM 184/2023) e tendono a rafforzare nel curriculum lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, con il ricorso a metodologie didattiche innovative. Il fulcro di un

insegnamento efficace delle discipline STEM è rappresentato da un approccio inter e multi disciplinare fondato sulla contaminazione tra teoria e pratica.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di *problem solving*, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Il Progetto si inserisce anche nell'ambito delle azioni previste dal PNRR in merito al potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche di cui al D.M. 65/2023 con percorsi finalizzati a promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

3.7 ATTIVITÀ PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

La “transizione ecologica e culturale” costituisce un percorso civico orientato alla diffusione di un nuovo stile di vita ed un “modello abitativo” sostenibile, in cui l’attività antropica risulti essere in equilibrio con la natura.

La scuola è da sempre il luogo in cui i “cittadini del domani” vengono formati e guidati nella conoscenza di ciò che li circonda. In questa ottica, l’educazione alla sostenibilità assume un ruolo chiave all’interno delle aule scolastiche. Insegnare agli alunni il rispetto per l’ambiente, la distinzione fra energie rinnovabili e non rinnovabili, le cause che provocano l’inquinamento ambientale e come sprecare meno risorse, diventa imprescindibile per poter formare dei cittadini consapevoli e in grado di agire per il bene della comunità. Soprattutto in questo periodo storico, in cui le conseguenze dell’inquinamento atmosferico e dei cambiamenti climatici si fanno sentire, è importante sensibilizzare ed educare le nuove generazioni ad uno stile di vita sostenibile e rispettoso delle risorse del nostro pianeta, in un’ottica di scelta consapevole, rinnovamento e prospettive future di lavoro.

Pertanto, la scuola ha il compito di accompagnare gli alunni, futuri cittadini del mondo, in questo percorso, promuovendo la diffusione di nuovi stili di vita e fornendo gli strumenti culturali per comprendere i nuovi paradigmi lavorativi ed i nuovi contesti sociali.

A tal fine, gli obiettivi educativi perseguiti dalle azioni e dalle attività didattiche messe in atto dal nostro Istituto afferiscono all’ambito sociale, ambientale ed economico.

Nell’ambito sociale si prevede di recuperare la socialità, far maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia, abbandonare la cultura dello scarto e far maturare la cultura del diritto all’accesso alla fruizione dei beni comuni.

Sul piano ambientale le azioni didattiche sono volte a far maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la loro “casa comune” ovvero l’intero pianeta, ad aiutare ad essere più consapevoli del fatto che i problemi ambientali vadano affrontati in maniera sistemica, a comprendere ed imparare a minimizzare gli impatti dell’azione dell’uomo sulla natura, a sviluppare la consapevolezza dell’importanza del suolo, ecc.

Dal punto di vista degli obiettivi educativi propri della sfera economica si tenta di offrire la base culturale della bioeconomia, la conoscenza del sistema dell’economia circolare, l’acquisizione della consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici costituiscono anche un problema economico, stimolando l’acquisizione delle cosiddette *competenze green* e discutendo anche sui mestieri e sulle imprese del futuro “a zero emissioni, circolari e rigenerative”.

In tale ottica, la nostra scuola fa riferimento al Piano “RiGenerazione Scuola” del Ministero dell’Istruzione e del Merito (MIM) che intende attuare gli obiettivi dell’Agenda 2030 dell’ONU, attraverso la realizzazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall’insegnamento dell’educazione civica.

Oltre alle attività didattiche messe in atto in ambito curricolare da tutti gli insegnanti, la scuola attua ulteriori azioni per la formazione alla transizione ecologica e culturale che sono state discusse nel paragrafo 3.6 “Ampliamento dell’Offerta Formativa”.

3.8 ATTIVITÀ PNSD, STRATEGIA “SCUOLA 4.0” E POTENZIAMENTO STEM

Le tecnologie sono diventate centrali ad ogni attività umana e lo saranno, a maggior ragione, nei prossimi decenni. Pertanto, per un loro sapiente e valido utilizzo, occorre avere adeguata conoscenza, padronanza, responsabilità, cautela e spirito critico. Non è questione solo di utilizzare le tecnologie per sperimentarle con le proprie mani, ma di passare dall'essere dei meri consumatori a dei cittadini consapevoli delle loro potenzialità e limiti.

L'obiettivo più alto è quello di stimolare gli studenti a riflettere sulle profonde implicazioni sociali, culturali ed etiche che il cambiamento tecnologico porta con sé, formando cittadini che sappiano fare un uso costruttivo e positivo degli infiniti strumenti che ogni giorno hanno a disposizione.

È impensabile pertanto delegare la funzione educativa in campo digitale a un mondo governato da rapide dinamiche tecnologiche. La scuola non può esserne estranea.

Da qui la necessità di dotare l'Istituto di un Curricolo Digitale per sviluppare competenze digitali, di facile replicabilità, utilizzo e applicazione e necessariamente verticale.

A tal fine sono in fase di studio e progettazione percorsi curricolari di educazione digitale seguendo i principi del nuovo quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini (DigComp 2.2) ed azioni curricolari e/o co-curricolari e/o extra-curricolari di potenziamento dell'apprendimento delle STEM, seguendo le indicazioni fornite dalle “Linee Guida STEM” (DM 184/2023) e riferendosi anche all'ambito delle azioni previste dal PNRR in merito al potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche di cui al D.M. 65/2023.

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM - con azioni a sostegno dello sviluppo delle competenze digitali (DigComp 2.2.) e di innovazione come anche del *coding*, del pensiero computazionale e della robotica - costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi per consentire una più ampia padronanza dell'utilizzo delle tecnologie nel presente per l'esercizio della cittadinanza attiva ed accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro.

Il concetto di ambiente è connesso all'idea di “ecosistema di apprendimento” che risulta costituito dall'incrocio dei luoghi, dei tempi, delle persone, delle attività didattiche, degli strumenti e delle risorse; pertanto, non sono sufficienti solo lo spazio e la tecnologia per creare un ambiente innovativo, ma sono fondamentali la formazione del personale, l'organizzazione del tempo scuola e le metodologie didattiche.

In questa direzione, la nostra scuola è da tempo impegnata ad abilitare lo spazio delle aule alle pedagogie innovative per trasformarle in ambienti di apprendimento efficaci.

La promozione delle pedagogie innovative e delle connesse metodologie didattiche costituisce uno snodo importante del lavoro di progettazione didattica ed educativa per utilizzare al meglio tutto il potenziale degli ambienti di apprendimento trasformati; è necessario che la progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, adotti il cambiamento progressivo del processo di insegnamento e declini la pluralità delle pedagogie innovative (ad esempio, apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, ecc.), trasformando la classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati dell'apprendimento.

3.9 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Fermo restando la validità di quanto già predisposto nel PTOF 2022-2025, la scuola ha iniziato un processo di studio, progettazione ed elaborazione dei documenti e degli strumenti per la valutazione delle competenze digitali.

3.10 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La nostra scuola prevede, nella quotidianità delle azioni e degli interventi, la possibilità di fornire risposte diverse ad esigenze educative differenti valorizzando i talenti e le peculiarità di tutti e di ciascuno.

In tal senso, la presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) costituisce un'opportunità di sviluppo personale e culturale per l'intera comunità scolastica.

La dimensione inclusiva del nostro Istituto si basa su alcuni concetti fondamentali:

- a) gli alunni imparano con diversi stili di apprendimento;
- b) la diversità è un punto di forza che va compresa e valorizzata;
- c) le diversità hanno bisogno di strumenti opportuni e metodi flessibili. "Se non imparo nel modo in cui tu insegni, insegnami nel modo in cui io imparo";
- d) la didattica deve essere individualizzata e/o personalizzata in funzione dei bisogni degli alunni;
- e) l'apprendimento si intensifica con la cooperazione tra allievi, insegnanti, genitori e comunità;
- f) il ruolo dell'insegnante di sostegno è complementare nella progettazione e conduzione didattica. L'insegnante di sostegno non è una figura separata, ma è titolare del lavoro educativo e didattico con tutti gli allievi della classe;
- g) il lavoro di *equipe* è inteso come docenti che progettano insieme, documentano l'attività didattica e la valutano con dispositivi condivisi;
- h) la preparazione degli insegnanti è fondamentale nell'affrontare le situazioni degli alunni con bisogni educativi speciali.

Le azioni messe in atto dalla nostra scuola per realizzare una didattica efficace ai fini dell'inclusività si caratterizzano secondo le indicazioni riportate nel seguito.

- a) Costruzione di ambienti di apprendimento innovativi efficaci:
si presta attenzione all'organizzazione dell'aula e a tutte quelle azioni e procedure che facilitano l'accesso e la fruizione delle opportunità che la scuola e il contesto sociale offrono allo studente e favoriscono l'apprendimento.
- b) Superamento della didattica tradizionale:
nella scuola inclusiva è necessario passare da un utilizzo prevalente della didattica trasmissiva ad una didattica maggiormente laboratoriale che promuova un atteggiamento attivo e partecipativo degli alunni nei confronti della costruzione e acquisizione della conoscenza;
- c) Ricorso alla didattica attiva:
tale metodologia sposta l'attenzione dai contenuti ai processi mentali che stanno alla base dell'apprendimento efficace. Con la didattica attiva si passa da un apprendimento meccanico ad un apprendimento di tipo significativo che permette l'integrazione delle nuove informazioni con quelle possedute e l'utilizzo delle stesse in contesti differenti, sviluppando la capacità di *problem-solving*, di pensiero critico e trasformando le conoscenze in vere e proprie competenze.

La didattica attiva presta grande attenzione all'individualizzazione e personalizzazione come strumenti di garanzia del diritto allo studio.

La sinergia fra didattica individualizzata e personalizzata determina dunque, per gli alunni, le condizioni più favorevoli per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Le metodologie e strategie didattiche inclusive messe in atto dalla scuola fanno riferimento a:

- a) *apprendimento cooperativo* con l'attività in piccoli gruppi;
- b) *tutoring* con il tutoraggio tra pari;
- c) *apprendimento significativo* e *didattica laboratoriale* con l'utilizzo di organizzatori grafici della conoscenza (schemi, mappe mentali e concettuali, tabelle, ecc.);

- d) *didattica per problemi reali* con la concretizzazione della didattica e non l'automatizzazione dei concetti favorendo l'utilizzo degli anticipatori, la "semplificazione non banale";
- e) *utilizzo di una valutazione formativa autentica che esamina il processo di apprendimento e non i risultati* attraverso la divisione di un compito in sotto-obiettivi, l'uso delle nuove tecnologie per i processi di scrittura, lettura, calcolo e rielaborazione, la valorizzazione di linguaggi comunicativi diversi dal codice scritto.

Ulteriori azioni inerenti l'inclusione scolastica sono state discusse nel paragrafo 3.6 "Ampliamento dell'Offerta Formativa".

SEZ. 4 – ORGANIZZAZIONE

Sez. 4 – ORGANIZZAZIONE	
4.1	ORGANIZZAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO E DEL TEMPO SCUOLA
4.5	PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE
4.6	PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

4.1 – ORGANIZZAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO E DEL TEMPO SCUOLA

L'anno scolastico della Scuola Primaria è organizzato in due Quadrimestri.

Il tempo scuola dei diversi plessi di Scuola Primaria, in seguito all'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione motoria per le classi quarte e quinte da parte di un docente specialista, è stato soggetto ad una nuova articolazione come riportato nel seguito.

Tempo normale	Tempo normale	Tempo pieno
Classi I-II-III	Classe IV-V	Tutte le classi
27 h	29 h	40 h

Per ciascun plesso si indica anche l'articolazione settimanale degli orari.

PLESSI DI SCUOLA PRIMARIA A.S. 2023/2024	Classi TEMPO NORMALE					Classi TEMPO PIENO
	I	II	III	IV	V	I-II-II-IV-V
“MONTEGRAPPA” TEZZE SUL BRENTA	27h	27h	27h	29h	29h	40h
“A. GABELLI” BELVEDERE	-	-	-	-	29h	40h
“IV NOVEMBRE” CAMPAGNARI	-	27h	27h	29h	29h	-
“E. CAVALLINI” STROPPARI	27h	27h	27h	-	29h	-

Nel presente anno scolastico 2023/2024 l'articolazione oraria settimanale è riportata nel seguito.

Il tempo normale per le classi PRIMA, SECONDA, TERZA si articola in 27 ore settimanali più il tempo mensa (13.00 – 14.00) così distribuite:
dal lunedì al venerdì ore 8.00 – 13.00, con un rientro il martedì ore 14.00 - 16.00.

Il tempo normale per le classi QUARTA e QUINTA si articola in 29 ore settimanali più il tempo mensa (13.00 – 14.00) così distribuite:
dal lunedì al venerdì ore 8.00 - 13.00, con rientri il martedì e il giovedì 14.00 – 16.00.

Il tempo pieno per tutte le classi si articola in 40 ore settimanali così distribuite:
dal lunedì al venerdì ore 8.00 – 16.00.

Per l'a.s. 2024/2025 l'articolazione oraria settimanale è identica a quella sopra indicata.

Per la scuola secondaria l'articolazione oraria rimane invariata come riportato nel PTOF 2022-2025. I criteri di accoglienza delle iscrizioni sono pubblicati nel sito web dell'istituto.

Si precisa che nel caso l'USR Veneto e l'UAT di Vicenza non concedano l'attivazione di una classe prima in un/a plesso/sede, le famiglie verranno avvisate e le iscrizioni saranno indirizzate ad altro plesso/sede o ad altro corso.

Nel caso di soppressione di un punto di erogazione del servizio, da parte dell'autorità competente, le famiglie verranno avvisate e gli alunni iscritti alla sede soppressa saranno indirizzati ad altro plesso/sede seguendo l'orario scolastico di quest'ultimo/a.

4.5 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il Piano formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative della scuola, perseguendo gli obiettivi di processo del Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

Il presente Piano si pone in continuità con il Piano Nazionale per la Formazione dei docenti (PNF) predisposto dal Ministero dell'Istruzione che individua le cosiddette "priorità nazionali" al fine di perseguire al meglio gli obiettivi di miglioramento del Sistema Nazionale d'Istruzione.

Il Collegio dei Docenti, sulla base degli esiti della ricognizione dei bisogni formativi ha individuato come prioritari per l'a.s. 2023/2024 i percorsi di formazione – a carattere volontario - indicati nel seguito, senza peraltro precludere la possibilità di ulteriori aggiornamenti con nuove ed ulteriori proposte.

PERCORSI FORMATIVI DELLA PIATTAFORMA "SCUOLA FUTURA"

La piattaforma "Scuola Futura", realizzata nell'ambito delle azioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione Istruzione, contiene il catalogo - in continuo e costante aggiornamento - dell'offerta formativa dei Poli nazionali e territoriali e dei nodi formativi per la formazione del personale scolastico (Docenti, personale ATA, DSGA, DS), con la possibilità di iscriversi e frequentare numerosi percorsi di formazione professionale.

I contenuti ed i moduli di formazione sono articolati in tre aree tematiche (Transizione digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono tre delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR:

- a) Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale;
- b) Nuove competenze e nuovi linguaggi;
- c) Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

La nostra scuola ha avviato azioni di sensibilizzazione all'utilizzo di tale piattaforma da parte del personale scolastico con accesso libero al link <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/> .

PER UNA SCUOLA NAZIONALE DELLA LETTURA

Progetto di formazione rivolto a insegnanti per la realizzazione di attività progettuali, in collaborazione con gli Enti del Terzo Settore (ETS), relative all'ambito tematico "Promozione del libro e della lettura" - Iniziativa 3 - Progetto Definitivo "Per una scuola nazionale della lettura" promosso dall'ETS "Associazione Forum del Libro" di cui alla Nota MIM n. 130 del 20/12/2022 e che coinvolge, a livello nazionale, 12 Istituzioni Scolastiche primarie e secondarie di primo grado delle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Piemonte, Veneto.

Il progetto mira a contrastare il deficit di lettura dei ragazzi italiani nella fascia 11-14 anni, attraverso la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione di: formazione ai docenti in merito all'utilizzo di materiali didattici volti ad incrementare la "Reading Literacy"; iniziative finalizzate a promuovere la tecnica della lettura ad alta voce; ecc.

LE METODOLOGIE ATTIVE NELLA PRATICA DIDATTICA

Iniziativa a partecipazione volontaria rivolta agli insegnanti di scuola primaria e scuola secondaria. Finalità del percorso: a) far comprendere ai corsisti le caratteristiche e le potenzialità dell'insegnamento attraverso metodologie attive per un apprendimento significativo; b) proporre un percorso di progettazione didattica basata sui principi dell'apprendimento/insegnamento attivo; c)

sperimentare, conoscere e saper mettere in uso strategie didattiche attive: Philips 6x6, Controversia, *Peer tutoring* e *Peer Education*; d) presentazione del *Cooperative Learning* con specifiche strutture cooperative, del metodo degli Episodi di Apprendimento Situato e della Flipped Classroom.

VIAGGIO NEL LIBRO

Progetto di formazione a partecipazione volontaria rivolto agli insegnanti.

Educare al piacere di leggere rappresenta qualcosa di più che offrire i mezzi per decodificare e comprendere testi scritti. La lettura a viva voce dell'insegnante è una strategia straordinaria per far percepire il magico fascino delle parole, ed introdurre gli alunni ai mondi delle narrative e dei testi letterari, incentivando il piacere della lettura. Il Viaggio nel libro e dintorni è un progetto di lavoro di lettura e scrittura sul testo narrativo, per insegnanti che osano affidare alla lettura di un libro nella loro classe gran parte della programmazione dell'insegnamento di lingua italiana. L'obiettivo del Progetto didattico, che si sviluppa nell'arco di un intero anno scolastico, è di introdurre gli alunni ai mondi delle narrative e dei testi letterari, incentivando il piacere della lettura.

LE STEM A SCUOLA

L'Istituto ha previsto la progettazione e la realizzazione di Unità di Apprendimento (UDA) STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da inserire nel curricolo e realizzare in tutte le classi. Le STEM costituiscono un nuovo paradigma educativo per creare sia la "cultura" scientifica sia la "forma mentis" necessarie per lo sviluppo del pensiero computazionale al fine di aumentare nelle giovani generazioni la capacità di innovazione con l'applicazione sistematica del pensiero scientifico. Il percorso formativo prevede il coinvolgimento degli insegnanti nell'acquisizione di metodologie didattiche relative alle discipline STEM, con particolare riferimento all'utilizzazione pratica delle attrezzature acquistate dalla scuola per utilizzarle nella progettazione e realizzazione di unità didattiche sperimentali destinate agli alunni delle classi di scuola primaria e secondaria.

FORMAZIONE SUL METODO FEUERSTEIN

Iniziativa orientata a condividere i principi del metodo Feuerstein il quale, per il suo carattere di trasversalità, si presta ad essere utilizzato come attività per il recupero e ed il consolidamento delle abilità cognitive di base. Tale metodo si basa su alcuni concetti fondamentali: a) la teoria della Modificabilità Cognitiva Strutturale ovvero se l'intelligenza è un'entità plasmabile, l'attività cognitiva è suscettibile di modificazione e di evoluzione a tutte le età e in tutte le fasi di sviluppo; b) il concetto di Esperienza di Apprendimento Mediato in cui il mediatore aiuta a "imparare come imparare" attraverso una interazione che contenga caratteristiche strutturali particolari, facendo anche ricorso a materiali che utilizzati adeguatamente conducono l'alunno ad acquisire processi di pensiero metacognitivo.

La formazione offre spunti di riflessione ed è tesa a divulgare gli elementi essenziali del metodo Feuerstein per una loro applicazione nella pratica didattica.

PERCORSI DI FORMAZIONE LINGUISTICA

Iniziativa a partecipazione volontaria rientrante nell'ambito delle azioni previste dal PNRR relative al potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche di cui al D.M. 65/2023 e rivolta al personale scolastico che permane nell'Istituto per tutta la durata dei percorsi di formazione e del Progetto PNRR.

PERCORSI DI FORMAZIONE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE

Iniziativa a partecipazione volontaria rientrante nell'ambito delle azioni previste dal PNRR relative alla formazione sulla transizione digitale di cui al D.M. 66/2023 e rivolta al personale scolastico che permane nell'Istituto per tutta la durata dei percorsi di formazione e del Progetto PNRR.

Il Piano di formazione costituisce un documento aperto e pertanto risulta essere in continuo aggiornamento in relazione alle esigenze professionali di contesto.

4.6 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

La formazione è un'opportunità preziosa per qualificare sempre meglio l'opera educativa e formativa di tutto il personale della scuola; essa risulta indispensabile per accogliere con professionalità e competenza le evoluzioni della società e i bisogni del nostro tempo.

La nostra scuola sostiene la formazione del personale scolastico quale leva strategica finalizzata al miglioramento dei servizi offerti. Nel seguito sono elencati i percorsi formativi a carattere volontario destinati al personale ATA.

PERCORSI FORMATIVI DELLA PIATTAFORMA “SCUOLA FUTURA”

La piattaforma “Scuola Futura”, realizzata nell'ambito delle azioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione Istruzione, contiene il catalogo - in continuo e costante aggiornamento - dell'offerta formativa dei Poli nazionali e territoriali e dei nodi formativi per la formazione del personale scolastico (compreso il personale ATA e il DSGA), con la possibilità di iscriversi e frequentare numerosi percorsi di formazione professionale.

I contenuti ed i moduli di formazione sono articolati in tre aree tematiche (Transizione digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono tre delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR:

- a) Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale;
- b) Nuove competenze e nuovi linguaggi;
- c) Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

La nostra scuola ha avviato azioni di sensibilizzazione all'utilizzo di tale piattaforma da parte del personale scolastico con accesso libero al link <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/> .

PERCORSI DI FORMAZIONE EROGATI DALLA PIATTAFORMA SYLLABUS

Il personale Assistente Amministrativo può seguire su base volontaria i percorsi formativi erogati dalla piattaforma Syllabus dedicata alla formazione del capitale umano delle PA al fine di sviluppare le competenze e rafforzare le amministrazioni.

PERCORSI DI FORMAZIONE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE

Iniziativa a partecipazione volontaria rientrante nell'ambito delle azioni previste dal PNRR relative alla formazione sulla transizione digitale di cui al D.M. 66/2023 e rivolta al personale scolastico che permane nell'Istituto per tutta la durata dei percorsi di formazione.

Il presente Piano di formazione costituisce un documento aperto e pertanto risulta essere in continuo aggiornamento in relazione alle esigenze di contesto del Personale ATA e del Progetto PNRR.